



CY4GATE S.P.A.

RELAZIONE FINANZIARIA

SEMESTRALE

al 30 giugno 2023

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023





IL GRUPPO CY4GATE

**Dati societari della società
Capogruppo**

CY4Gate S.p.A.

**Sede legale: Via Coponia, 8 00131
Roma (Italia)**

**Capitale sociale Euro 1.441.499,44
interamente versato**

N. Iscr. Reg. Imprese: 13129151000

REA: RM – 1426295

P.IVA 13129151000

www.cy4gate.com

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Domitilla Benigni
Amministratore Delegato	Emanuele Galtieri
Consigliere	Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli
Consigliere	Alessandra Bucci
Consigliere	Cinzia Parolini
Consigliere	Alessandro Chimenton
Consigliere	Maria Giovanna Calloni
Consigliere	Roberto Ferraresi
Consigliere	Paolo Izzo

Collegio Sindacale:

Presidente	Stefano Fiorini
Sindaco effettivo	Paolo Grecco
Sindaco effettivo	Daniela Delfrate
Sindaco supplente	Allegra Piccini

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. *in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2031*

INDICE

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	4
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023.....	25

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

I risultati dei primi sei mesi del 2023 confermano l'ormai consolidato percorso di crescita del Gruppo che prosegue nell'intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico ed internazionale, sia governativo che corporate, migliorando i ricavi semestrali rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente in linea con il piano di sviluppo strategico del Gruppo.

Il semestre si è chiuso con una buona performance in termini di ricavi operativi sottolineando la bontà, solidità e scalabilità del modello di business del Gruppo, imperniato su soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare anche i più sfidanti requisiti di *cyber intelligence* e *cyber security*, nonostante la consueta stagionalità del fatturato storicamente concentrato nel secondo semestre dell'esercizio e, in particolare, negli ultimi tre mesi.

Il Gruppo CY4Gate ha consuntivato una marginalità in aumento rispetto al periodo comparativo (EBITDA adj. +2%) nonostante gli ingenti investimenti specialmente in personale qualificato effettuati già a partire dallo scorso esercizio nelle aree tecniche, necessari allo sviluppo evolutivo dei prodotti da mantenere tecnologicamente allo stato dell'arte per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.

Nel semestre il Gruppo CY4Gate ha inoltre finalizzato il *translisting*, avvenuto in data 26 giugno 2023, con l'avvio delle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan, conseguita l'autorizzazione di Borsa Italiana in data 19 giugno 2023 e di Consob in data 21 giugno 2023 (che hanno comportato costi nel semestre per circa Euro 1,8 milioni).

L'avanzamento dell'integrazione dell'acquisizione del Gruppo Aurora (oggi Gruppo RCS), leader di mercato nel segmento della Forensic Intelligence, nonché l'acquisizione del 55,33% di DIATEAM, società specializzata nel design e nello sviluppo di tecnologie applicate alla *Cyber Security*, completata nel mese di gennaio 2023, confermano l'obiettivo del management di CY4Gate di garantire l'implementazione del percorso intrapreso per la costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali a 360° nel settore della *cyber intelligence* e della *cyber security*, attraverso un portafoglio di prodotti proprietari idonei a fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di *digital transformation* e *cyber security*, abilitando sinergie tecniche rilevanti e tutt'ora in sviluppo per il consolidamento e rafforzamento dell'intero *offering*. Il contratto di acquisizione prevede inoltre "accordi di Put e Call" esercitabili nel triennio 2024 - 2026 al fine di permettere a Cy4Gate di acquisire il 100% del capitale di DIATEAM.

PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il management di CY4Gate valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBIDTA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria. Nel seguito sono forniti gli indicatori alternativi di performance e le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **l'EBITDA adjusted** viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari netti, degli ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie nonché degli oneri ritenuti dal Gruppo non ricorrenti e straordinari connessi ai costi di transazione dell'acquisizione da parte di CY4Gate del 100% del capitale di Aurora S.p.A. (oggi Gruppo RCS) e del capitale di Diateam (nel seguito anche le "Acquisizioni");
- **l'EBIT**, che viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte e dei proventi (oneri) finanziari netti;
- **l'EBIT adjusted**, che viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari netti, nonché degli oneri ritenuti dal Gruppo non ricorrenti e straordinari connessi

ai costi di transazione delle Acquisizioni e dell'ammortamento derivante dal purchase price allocation (PPA) conseguente all'allocazione di parte del prezzo dell'acquisizione di Aurora S.p.A. in immobilizzazioni immateriali;

- **l'EBITDA adjusted margin**, che viene calcolato rapportando l'EBITDA adjusted al totale ricavi;
- **la Posizione Finanziaria Netta (PFN)**, che viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Qualora il Gruppo identifichi eventi non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie che impattano sulla posizione finanziaria netta, questa viene presentata anche *adjusted* al fine di escludere l'effetto di tali operazioni.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati.

Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono, quindi, un'analisi della performance più coerente con i periodi precedenti.

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente periodo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico Riclassificato (in euro)	Periodo chiuso al	
	30/06/2023	30/06/2022 ¹
Ricavi Operativi	33.096.965	16.035.122
Altri Ricavi operativi	989.417	666.079
Ricavi	34.086.382	16.701.202
Costi per acquisti, servizi ed altri costi operativi	14.418.477	6.762.806
Costi del personale	16.846.686	8.731.380
Investimenti R&D	(2.699.650)	(1.120.387)
Costi	28.565.513	14.373.800
EBITDA Adjusted	5.520.869	2.327.402
EBITDA Adjusted Margin	16%	14%
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	6.185.035	3.615.152
EBIT adjusted	(664.166)	(1.287.750)
Costi Straordinari (one off)	2.440.767	2.432.248
Ammortamenti (connessi alla PPA)	2.045.428	1.022.714
EBIT	(5.150.361)	(4.742.711)
Proventi (Oneri) Finanziari	(917.067)	(308.717)
Imposte	3.224.554	719.396
Utile (Perdita) del periodo	(2.842.874)	(4.332.032)
di cui Utile (Perdita) di Terzi	392.709	95.446
Utile (perdita) per azione	(0,12)	(0,18)

¹ I dati comparativi del primo semestre 2022 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività del Gruppo RCS consolidato integralmente dal 31 marzo 2022.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale Riclassificato (in euro)	Periodo chiuso al	
	30/06/2023	31/12/2022
Attivo fisso	82.601.508	70.124.338
Rimanenze	485.312	777.399
Attività (passività) derivanti da contratti	2.668.545	(957.088)
Crediti commerciali	63.875.431	64.488.220
Debiti commerciali	(13.302.914)	(10.571.286)
CCO	53.726.374	53.737.245
Altre attività (passività)	(404.493)	(4.383.805)
CCN	53.321.881	49.353.440
CIN	135.923.389	119.477.778
Disponibilità liquide	10.822.780	19.885.505
Attività finanziarie	1.734.848	1.807.337
Passività finanziarie	(19.506.964)	(15.379.687)
Passività per leasing	(3.852.726)	(3.251.144)
PFN adjusted	(10.802.062)	3.062.011
Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	(5.439.676)	-
Patrimonio netto	(119.681.652)	(122.539.788)
Totale Fonti	(135.923.390)	(119.477.778)

I ricavi al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 34,1 milioni, con un incremento del 104% rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 16,7 milioni). Tale incremento è principalmente riconducibile:

- al consolidamento del Gruppo RCS a partire dal 31 marzo 2022, pertanto i dati comparativi includono i risultati del Gruppo RCS esclusivamente per il secondo trimestre 2022;
- all'acquisizione del controllo di Diateam al 1 gennaio 2023, pertanto la società neoacquisita contribuisce solo ai risultati del I° semestre 2023;
- alla buona performance registrata nel I° semestre 2023 nonostante il forte effetto stagionale che caratterizza il segmento di business nel quale opera il Gruppo. Tale performance è stata senza dubbio trainata dal segmento di mercato della "forensic intelligence" dedicato al B2G e in deciso incremento sul mercato Internazionale, determinando un primo consolidamento del Gruppo come uno dei principali player Europei.

I Costi totali ammontano a Euro 28,6 milioni circa (Euro 14,4 milioni al 30 giugno 2022). L'incremento rispetto al primo semestre 2022 deriva essenzialmente da:

- costi per materie prime e servizi che si incrementano in quanto i dati comparativi includono i risultati del Gruppo RCS solo del secondo trimestre 2022, inoltre i costi della neoacquisita DIATEAM incidono solo nel I semestre 2023.
- costo del personale, il cui aumento nel semestre è imputabile agli importanti investimenti effettuati al fine di perseguire il rafforzamento della struttura post acquisizione, in particolare nelle aree di ingegneria e sales per permettere al Gruppo di espandersi in nuovi mercati e sostenere la prevista crescita complessiva dei ricavi.

L'**EBITDA adjusted**, considerato al netto dei costi one off (pari ad Euro 2,4 milioni sostanzialmente in linea con il comparativo 2022 e principalmente riferiti ai costi sostenuti per il processo di translisting) è pari a Euro 5,5 milioni (Euro

2,3 milioni al 30 giugno 2022) con un EBITDA Margin pari al 16% che evidenzia una maggiore redditività operativa rispetto all'esercizio precedente (+2%).

L'**EBIT** è negativo per Euro 5,2 milioni (negativo per Euro 4,7 milioni al 30 giugno 2022). In particolare, il risultato operativo sconta ammortamenti e accantonamenti in aumento per effetto degli investimenti effettuati a sostegno della crescita nonché gli effetti della PPA derivante dall'allocazione del plusvalore emerso dalla differenza tra il valore delle attività nette acquisite del Gruppo RCS ed il corrispettivo pagato (Euro 2 milioni).

I proventi ed oneri finanziari ammontano ad Euro 0,9 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2022). L'incremento rispetto al primo semestre 2022 deriva principalmente dagli interessi passivi su finanziamenti per Euro 0,6 milioni.

Il saldo netto delle imposte risulta positivo per complessivi Euro 3,2 milioni dovuto principalmente all'accantonamento delle imposte anticipate stanziato a fronte principalmente di perdite fiscali e dallo scarico delle imposte differite connesso alla purchase price allocation.

In ragione di quanto precede, la perdita del periodo è pari a Euro 2,8 milioni in miglioramento rispetto al risultato negativo consuntivato al 30 giugno 2022 pari ad Euro 4,3 milioni.

Il **Patrimonio Netto** si attesta a Euro 119,7 milioni (Euro 122,5 milioni al 31 dicembre 2022)

La **Posizione Finanziaria Netta adjusted** è pari a Euro 10,8 milioni consuntivando un saldo delle passività finanziarie superiore alle attività finanziarie. Tale andamento è perlopiù connesso all'assorbimento di cassa provocato dai primi mesi dell'esercizio in virtù della significativa stagionalità del business. Il saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2023 risente inoltre di importanti incassi per commesse già consegnate ai clienti, inizialmente previsti entro il semestre e slittati ai primi giorni di luglio 2023 (incassati circa Euro 4 milioni). Le passività finanziarie ammontano ad Euro 19,5 milioni ed accolgono principalmente, oltre al debito residuo del finanziamento utilizzato per parte del corrispettivo per l'acquisizione del Gruppo RCS (Euro 11 milioni), anche il saldo del tiraggio effettuato nel semestre della linea Capex/Acquisition per l'integrale finanziamento dell'acquisizione DIATEAM conclusa il 30 gennaio 2023 (per Euro 5,5 milioni).

Si segnala infine che la posizione finanziaria netta adjusted esclude la passività finanziaria (per complessivi Euro 5,4 milioni) iscritta in contropartita all'avviamento al fine di riflettere, nell'ambito dell'anticipated acquisition method adottato dal Gruppo, il present value della liability derivante dalla put prevista da contratto di acquisizione di Diateam sulla restante quota dei terzi. Tale put è esercitabile da parte degli acquirenti di minoranza nel triennio 2024 – 2026.

INDEBITAMENTO NETTO

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2023, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

in Euro	30/06/2023	di cui verso correlate	31/12/2022	di cui verso correlate	variazione
A. Disponibilità liquide	10.822.780		19.885.505		(9.062.725)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0		
C. Altre attività finanziarie correnti	181.177		1.028.328		(847.151)
D. Liquidità (A+B+C)	11.003.956		20.913.833		(9.909.877)
E. Debito finanziario corrente	(3.125.495)		(1.323.625)		(1.801.870)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.564.061)	239.961	(3.198.853)	233.171	(365.208)
G. indebitamento finanziario corrente (E+F)	(6.689.556)		(4.522.478)		(2.167.078)
H. indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	4.314.400		16.391.355		(12.076.955)
I. Debito finanziario non corrente	(21.417.416)	844.158	(13.374.094)	964.971	(8.043.322)
J. Strumenti di debito	0		0		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0		
L. indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(21.417.416)		(13.374.094)		(8.043.322)
M. Totale indebitamente finanziario (H+L)	(17.103.016)		3.017.261		(20.120.277)
N. Attività finanziarie non correnti	861.277		44.750		816.527
Posizione Finanziaria Netta (M+N)	(16.241.738)		3.062.011		(19.303.749)
O. Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	5.439.676		0		5.439.676
Posizione Finanziaria Netta adjusted (M+N+O)	(10.802.062)		3.062.011		(13.864.073)

La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" include la voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa alle Attività finanziarie correnti (Euro 453.386) con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 272.209).

La voce "E. Debito finanziario corrente" include la quota corrente delle voci del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relative ai Debiti verso altri finanziatori (Euro 254.930), Debiti verso banche (Euro 180.845), e ai Debiti verso banche per finanziamenti (Euro 967.729).

La voce "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" include la quota corrente della voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa ai Debiti verso banche per finanziamenti (Euro 2.207.490), la voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa alle Passività finanziarie correnti derivanti da lease (Euro 1.202.342) e la quota corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 272.209).

La voce "I. Debito finanziario non corrente" include le voci del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relative alle Passività finanziarie non correnti relative ai debiti verso banche per finanziamenti (15.895.967) e dalla passività finanziaria relativa agli accordi di put inclusi nel contratto di acquisizione di DIATEAM (Euro 5.439.676), alle passività derivanti da lease (Euro 2.650.384) e la quota non corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 420.184).

La voce "N. Attività finanziarie non correnti" corrisponde alla voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa alle Attività finanziarie non correnti (Euro 1.281.462) con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 420.184).

La Posizione Finanziaria Netta Adjusted del Gruppo risulta essere negativa (prevalenza delle passività finanziarie sulle attività) per Euro 10.802.062 al 30 giugno 2023 rispetto ai positivi Euro 3.062.011, registrando una riduzione pari ad Euro 13.864.073.

Tale variazione è principalmente imputabile all'effetto combinato di:

- riduzione delle disponibilità liquide per Euro 9.062.725, principalmente dovuto all'inevitabile assorbimento di

cassa dei primi mesi dell'esercizio caratterizzati da una significativa stagionalità del business, nonché allo slittamento di alcuni incassi di importanti commesse consuntivati nel mese di luglio 2023;

- incremento dell'indebitamento finanziario per Euro 10.210.400 principalmente per effetto dell'acquisizione DIATEAM ed il conseguente tiraggio della linea capex ad integrale copertura del corrispettivo per l'acquisizione del 55,33%, nonché dell'iscrizione della passività finanziaria per gli accordi di put esercitabili dagli azionisti di minoranza nel triennio 2024 – 2026.

Le rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie accolgono la passività finanziaria iscritta in contropartita all'avviamento al fine di riflettere, nell'ambito dell'anticipated acquisition method adottato dal Gruppo, il present value della liability derivante dalla put prevista da contratto di acquisizione di Diateam sulla restante quota dei terzi. Tale put è esercitabile da parte degli acquirenti di minoranza nel triennio 2024 – 2026.

RISORSE UMANE

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso del semestre, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo CY4Gate al 30 giugno 2023 con evidenza della movimentazione dell'ultimo semestre.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA FORZA LAVORO

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altro	Totale
31.12.2022	22	52	332	35	1	442
Acquisizione Diatem	2	17	4	5		28
entrate (+)		8	45	14		67
trasformazioni	1	(1)				-
uscite (-)	(3)	(8)	(25)	(8)		(44)
30.06.2023	22	68	356	46	1	493

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero Medio Dipendenti	22,3	64,69	393,11	480,1

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

ACQUISIZIONE DI DIATEAM

In data 31 gennaio facendo seguito a quanto comunicato in data 20 ottobre 2022 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione di CY4GATE il 3 ottobre 2022, a seguito dell'avverarsi di determinate condizioni sospensive, già rese note al mercato, tra le quali la conclusione della procedura di autorizzazione da parte delle competenti autorità francesi (essendo l'azienda sottoposta a controllo assimilabile al c.d. Golden Power), è stato effettuato il closing dell'operazione relativa all'acquisizione del 55,33% di DIATEAM SAS, società francese specializzata nel design, sviluppo e realizzazione del cyber hybrid digital twin ossia di un sistema avanzato per il testing, validazione e training nel dominio della cyber security, per clienti governativi e corporate.

Il corrispettivo è stato pari a Euro 5,5 milioni, concordato sulla base di un Enterprise Value pari a circa Euro 10 milioni nonché sulla permanenza nella gestione della società dei soci operativi. E' stato previsto un *earn out* sulla base del EBITDA 2022, del fatturato 2022 e dell'aggiustamento della PFN alla data del closing (Euro 2,2 milioni). Il contratto di

cessione prevede inoltre (i) degli “accordi di Put e Call” esercitabili nel triennio 2024 - 2026 al fine di permettere a CY4Gate di acquisire il 100% del capitale di DIATEAM, nonché (ii) alcune clausole contrattuali volte a garantire alcuni diritti alle minoranze e a tutelare nel lungo periodo il valore acquisito tra cui l’impegno di permanenza dei soci operativi ed il patto di non concorrenza nei confronti di tutti i venditori.

La strategia dell’investimento in DIATEAM si prefigge in primis di ampliare l’*offering* di CY4Gate nel segmento della cyber security su una tecnologia non presente in Italia e con pochi eguali in Europa, permettendo altresì di consolidare il Gruppo anche al di fuori del mercato nazionale grazie alle opportunità di *upselling* e *cross-selling* sui clienti in portafoglio. Inoltre, le sinergie tecnologiche e professionali consentono di arricchire il know-how di entrambe le realtà aziendali nonché integrare ed arricchire la customer value proposition di Gruppo lungo la catena del valore di cyber security.

NUOVI CONTRATTI ACQUISITI

- Il 9 febbraio 2023 CY4GATE ha siglato un importante contratto estero per la fornitura dei sistemi di Decision Intelligence. Il valore complessivo del contratto acquisito ammonta a € 9.000.000 per la durata di 36 mesi.
- Il 14 febbraio 2023 CY4GATE si è aggiudicata dei contratti per la fornitura del proprio modern SIEM RTA e per la sua verticalizzazione e integrazione a protezione tanto di enti governativi che di aziende. Il valore complessivo dei contratti acquisiti ammonta a circa € 1,3 milioni di euro per la durata di 1 anno.
- Il 2 Marzo 2023 CY4GATE si è aggiudicata tre importanti contratti con clienti istituzionali in Italia e all’estero. Il valore complessivo dei tre contratti acquisiti ammonta a circa € 5,7 milioni.
- Il 28 Giugno 2023 CY4GATE ha siglato un importante contratto estero per la fornitura dei sistemi di Cyber Intelligence. Il valore complessivo del contratto acquisito ammonta a € 5,4 milioni per la durata di 12 mesi.

FINALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI TRANSLISTING E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT MILAN – SEGMENTO STAR

In data 19 giugno 2023 Borsa Italiana, con provvedimento n. 8956, ha disposto l’ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni ordinarie di CY4Gate. Con lo stesso provvedimento Borsa Italiana ha disposto la contestuale revoca dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di CY4Gate. In pari data CY4Gate ha inoltre presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su Euronext STAR Milan delle proprie azioni ordinarie.

In data 21 giugno 2023, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“Consob”) ha autorizzato, con protocollo 0058506/23 del 21 giugno 2023, la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all’ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan delle azioni ordinarie di CY4. L’approvazione del Prospetto Informativo da parte di Consob ha fatto seguito al provvedimento di Borsa Italiana sopra menzionato, con il quale è stata disposta l’ammissione alla quotazione su Euronext STAR Milan delle azioni ordinarie della Società (ISIN IT0005412504).

In data 22 giugno 2023, Borsa Italiana ha disposto, con avviso n. 24453, l’inizio delle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan – Segmento STAR delle azioni ordinarie della Società (ISIN IT0005412504) a partire da lunedì 26 giugno 2023. In pari data le azioni ordinarie di CY4 sono state revocate dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 4 luglio CY4 a conclusione di una serie di campagne di business development, si è aggiudicata diversi contratti per la fornitura di prodotti di cyber security e forensic intelligence principalmente in Italia, per un valore complessivo di quasi 6,3 milioni di euro per la durata di 12 mesi.

In data 12 luglio CY4 e Reco 3.26, società italiana specializzata nell'ambito dell'Image Recognition e Video Analysis che offre soluzioni di Vision Intelligence innovative e personalizzate per enti pubblici e privati, hanno siglato un accordo strategico per una soluzione di intelligenza artificiale applicata in ambito video analysis e computer vision, acquisendo in esclusiva, il diritto di utilizzo di tale tecnologia nel contesto delle Law Enforcement Agencies nazionali.

In data 26 luglio CY4 ricevute e preso atto delle dimissioni del Consigliere Enrico Peruzzi ha nominato in sostituzione il consigliere Alessandro Chimenton. In pari data il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato per le nomine e la remunerazione, l'attribuzione gratuita di n. 427.500 diritti validi per l'assegnazione di azioni ordinarie di CY4Gate S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione per ogni diritto esercitato a taluni soggetti investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno di CY4Gate S.p.A. e delle società dalla stessa controllate. I diritti potranno essere esercitati nel rispetto dei termini e delle condizioni previste nel piano di stock grant 2023-2025. In particolare, si segnala che il piano di incentivazione su base azionaria avrà durata triennale e sarà incentrato sull'attribuzione di stock grant al raggiungimento di determinati obiettivi:

- un Obiettivo Annuale di natura finanziaria - industriale (45% del premio totale, 15% per ciascun anno di Piano);
- un Obiettivo Annuale di natura ESG (15% del premio totale, 5% per ciascun anno di Piano);
- un Obiettivo Triennale legato all'andamento del titolo nel triennio di durata del Piano (40% del premio totale).

Il Piano prevede inoltre un obiettivo c.d. "extra-bonus", in caso di superamento dell'Obiettivo Triennale.

In data 2 agosto CY4 e JAKALA, MarTech company leader nella trasformazione digitale, comunicano di aver collaborato allo sviluppo di ProntoCyber®: la prima piattaforma e-commerce per la cybersecurity pensata per professionisti, PMI e Large Enterprise. Si tratta di un progetto ambizioso che vede le competenze in ambito digitale di JAKALA a servizio del know-how sul dominio cyber di Cy4Gate, realizzando una soluzione che si inserisce nel portfolio strategico della Società e che punta ad indirizzare e risolvere le esigenze in materia di cyber sicurezza per il segmento di mercato di Professionisti e PMI, particolarmente esposti a rischi cibernetici e poco supportati da un punto di vista di cyber resilienza per un tema di *shortage* di competenze e risorse economiche da investire in tecnologie e servizi adeguati.

In data 8 agosto, in seguito all'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023, il CdA di CY4GATE ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie. A tal fine, CY4 ha stipulato in data 31 luglio 2023, un contratto di share buy-back con Equita SIM S.p.A., che procederà all'acquisto delle azioni della Società in piena indipendenza, nel rispetto dei parametri e criteri contrattualmente predefiniti, oltre che dei vincoli della normativa applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014 (la "MAR"), e nei termini dell'autorizzazione assembleare. Gli obiettivi principali sottesi al Programma sono i seguenti: i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione a favore dei membri dell'organo di amministrazione, dipendenti o collaboratori della Società che implicino la disposizione o l'assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni; (ii) disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa pubblicato nell'apposita sezione "investor relations" del sito internet di CY4 www.cy4gate.com.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo intende proseguire il suo percorso di crescita organica ed inorganica focalizzando la propria strategia sul costante aggiornamento e sviluppo delle proprie soluzioni proprietarie così confermando la propria vocazione prodotto-centrica. In particolare, la strategia poggerà sui seguenti pilastri:

- **Prodotti:** evoluzione dei prodotti di Cyber Intelligence e Cyber Security con l'aggiunta di funzioni sempre più avanzate ed a maggior tasso di automazione grazie all'uso della *Composite Artificial Intelligence*, creando integrazione e sinergie con tutte le soluzioni proprietarie nel portafoglio del gruppo che vengono sviluppate al 100% in Italia. L'obiettivo è la realizzazione di un'*offering* sempre più integrato e capace di assicurare la

fornitura non di semplici prodotti ma di *capabilities* e soluzioni progettuali cyber chiavi in mano ai clienti. In quest'ottica entro l'anno saranno rilasciate nuove importate capacità:

- i. sulla *cyber security*: il prodotto RTA, il SIEM di Cy4Gate di ultima generazione, sarà abilitato ad operare su cloud e, pertanto, permetterà l'implementazione della vendita su SaaS, consentendo all'azienda di accelerare il processo di vendita, fluidificare le installazioni agevolando il post-sales e raggiungere un più ampio panel di potenziali acquirenti tanto tra le aziende di fascia superiore che medio/piccole, queste ultime con dedicato *offering*;
 - ii. sulla *decision intelligence*: verranno integrate nuove capacità che renderanno ancor più efficace la capacità di raccolta di rilevanti moli di dati e relativa analisi del prodotto Quipo a fini forensi e con ricorso a specifici algoritmi di intelligenza artificiale a supporto dell'intero ciclo di intelligenza. Si tratta di una funzionalità che si va ad aggiungere a quelle già avviate di riconoscimento immagini in partnership con ReCo e riconoscimento vocale e *speech to text* in partnership con Almwave.
- Sviluppo del mercato: proseguire nel rafforzamento sul mercato nazionale con una più incisiva strutturazione della forza vendite, imprimendo altresì ulteriore impulso all'internazionalizzazione dell'azienda su tutte le soluzioni offerte;
 - Clienti: assicurare una forte diversificazione e ampliamento della base clienti, in particolare sul mercato corporate, attraverso partnership commerciali con fornitori, distributori e VAR nonché con altri player a livello nazionale e internazionale;
 - Operazioni straordinarie: garantire all'azienda una strutturata crescita nell'ambito della *cyber security* confermando l'ambizione di creare un centro di eccellenza europeo nello specifico dominio;
 - Marketing e comunicazione: dare maggiore spinta alla "*brand awareness*" con specifico riferimento alle soluzioni di *Cybersecurity* e *Decision intelligence* in Italia e all'estero.

I prossimi esercizi si ritiene saranno ancora caratterizzati da un forte sviluppo dei mercati di riferimento del Gruppo Cy4Gate. In particolare si evidenzia come il mercato della *cyber intelligence* stia supportando in maniera decisa la crescita di ordini e ricavi del Gruppo che controbilanciano l'attesa spinta dei fondi europei e del PNRR sul tema della sicurezza cibernetica; spinta che, ad oggi, non ha ancora fatto emergere il pieno potenziale che deriva dagli incentivi alla trasformazione digitale del tessuto produttivo nazionale e alla conseguente esigenza di adeguare le infrastrutture affinché la digitalizzazione si muova di pari passo con l'innalzamento dei livelli di sicurezza cyber.

Le assunzioni alla base della crescita dei Ricavi, nell'arco del triennio, deriveranno:

- dal consolidamento ed ulteriore incremento dei contratti con clienti corporate e governativi con gli attuali prodotti proprietari;
- dallo sviluppo di ulteriori funzionalità e integrazioni tra i prodotti *cyber* in portafoglio;
- dall'espansione nei mercati esteri.

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo CY4 ha realizzato con successo gli obiettivi strategici prefissati: i) diventando il primo player nel mercato Law Enforcement nazionale; ii) avviando la costituzione e consolidamento di una forte competenza di prodotto e di tecnologia Cyber "Made in Italy"; iii) sviluppando brand awareness e visibilità nell'industry di riferimento (*cyber intelligence* e *cyber security*); iv) rafforzando il footprint estero (sia con crescita organica che grazie ad iniziative di M&A).

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di presentazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente e adottando, ove necessario, strumenti di copertura.

Rischio di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona risultando pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, ovvero il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo.

Alla data di redazione del presente Bilancio, il Gruppo CY4 non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, avendo una esposizione ancora limitata nei confronti di Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e non presentando passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che il Gruppo CY4 non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine determinando così come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a forte rischio l'attività aziendale. I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità sono, da un lato, la generazione/assorbimento di risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari. CY4 persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si specifica che i debiti finanziari, diversi dalle passività per contratti di leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, alla data del 30 giugno 2023 sono pari a complessivi 19.506.964 Euro, composti da passività finanziarie non correnti per Euro 15.895.968 e da passività finanziarie correnti per Euro 3.610.996.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di default di una controparte.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo CY4.

Per mitigare tale rischio la Società controlla la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti della Società che annoverano oltre all'azionista

Elettronica S.p.A. anche entità del settore pubblico.

Rischio tasso di interesse

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 3 contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile.

Si riepilogano i principali dati di tali contratti:

Banca	Data di negoziazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Fair Value al 30.06.23
UNICREDIT	22/12/2020	29/12/2023	1.500.000	250.000	3.844,32
INTESA	14/04/2020	15/12/2023	1.725.000	287.500	5.624
INTESA	25/06/2021	25/06/2025	2.813.751	1.505.352	66.670
ICCREA	24/05/2022	29/03/2028	5.000.000	5.000.000	241.962
CREDIT AGRICOLE	24/05/2022	29/03/2028	7.500.000	7.500.000	374.293

I sopracitati contratti "Interest Rate Swap" devono intendersi quali operazioni di copertura ed il loro impatto sul risultato del periodo è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 30 giugno 2023. Alla data del 30 giugno 2023 il Gruppo ha rilevato nell'attivo dello Stato Patrimoniale derivati di copertura al fair value per Euro 692.393, alimentando in contropartita per Euro 31.820 la riserva di patrimonio netto denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", al netto della passività per fiscalità differita.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che CY4Gate ha adottato nel 2020 una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") –con efficacia dal 24 giugno 2020 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice civile. Si segnala che la Procedura ha subito un aggiornamento in data 27 giugno 2022 al fine di recepire le modifiche richieste da Borsa Italiana con avviso n. 22008 del 25 giugno 2021.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.cy4gate.com, sezione Governance, area Documenti societari). Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata nel periodo di riferimento. Per il dettaglio si rimanda a quanto riportato nella nota esplicativa 33. "Operazioni con Parti Correlate" del bilancio consolidato semestrale a cui si rinvia.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni di società controllanti

CY4GATE S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice civile.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2023, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo CY4Gate al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CY4Gate al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

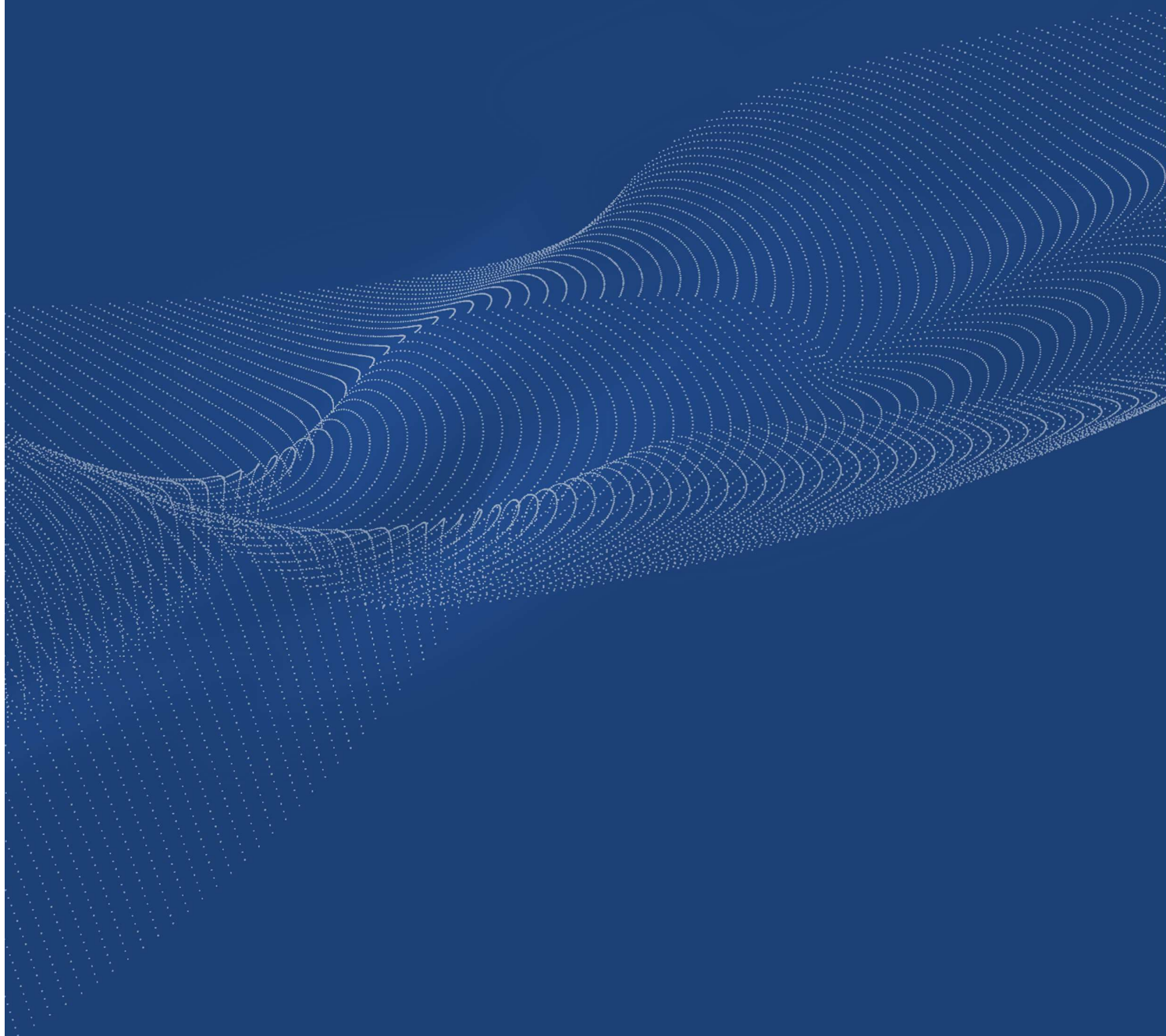
Roma, 13 settembre 2023

KPMG S.p.A.

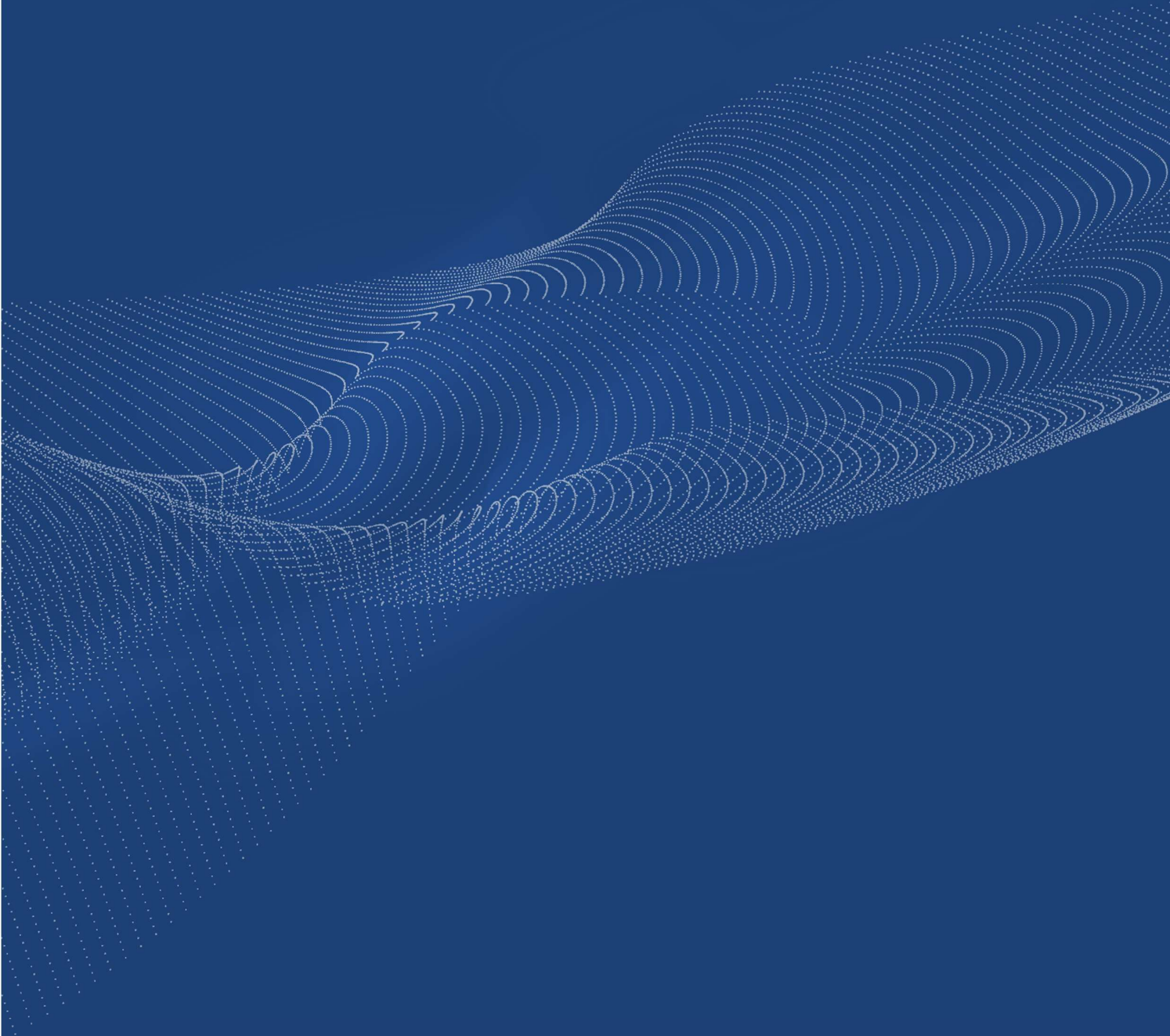
Marco Mele
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL

30 GIUGNO 2023



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2023



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in euro)	Note	I° Semestre 2023	I° Semestre 2022 rideterminato*
Categoria			
Ricavi Operativi	(1)	33.096.965	16.035.122
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.560.034	1.801.854
Altri Ricavi operativi	(2)	989.417	666.079
Ricavi		34.086.382	16.701.202
Costi per acquisti, servizi e per il personale	(3)	30.697.274	16.589.607
<i>di cui verso parti correlate</i>		187.264	226.462
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)	8.230.463	4.637.866
Altri costi operativi	(5)	309.007	216.441
Costi		39.236.744	21.443.914
Risultato Operativo		(5.150.362)	(4.742.712)
Proventi (Oneri) Finanziari	(6)	(917.067)	(308.717)
Risultato prima delle imposte		(6.067.429)	(5.051.429)
Imposte	(7)	(3.224.554)	(719.396)
Utile (Perdita) del periodo		(2.842.875)	(4.332.032)
Utile (Perdita) del Gruppo		(3.235.584)	(4.236.586)
Utile (Perdita) di terzi		392.709	95.446
Utile (perdita) per azione	(8)	(0,12)	(0,18)

* I dati comparativi del primo semestre 2022 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività del Gruppo Aurora consolidato integralmente dal 31 marzo 2022.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in euro)			
Conto economico complessivo	Note	I° Semestre 2023	I° Semestre 2022 rideterminato*
Utile (perdita) complessivo del periodo		(2.842.875)	(4.332.033)
Utile/(perdita) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		36.814	(590.776)
Effetto fiscale		(20.255)	141.786
Valutazione al FV strumenti finanziari derivati CFH		(41.865)	90.353
Effetto fiscale		10.048	(21.685)
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo		(15.258)	(380.321)
Utile/(Perdita) complessivo del periodo		(2.858.133)	(4.712.354)
Utile/(Perdita) complessivo del periodo di terzi		392.709	95.466
Utile/(Perdita) complessivo del periodo di gruppo		(2.465.424)	(4.616.888)

* I dati comparativi del primo semestre 2022 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività del Gruppo Aurora consolidato integralmente dal 31 marzo 2022.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in euro)	Note		
Categoria		30/06/2023	31/12/2022
Attività Immateriali e Avviamento	(9) (10)	71.995.688	61.632.291
Immobili, impianti e macchinari	(11)	6.233.376	4.732.835
Diritti d'uso	(12)	3.805.992	3.192.760
Attività finanziarie non correnti	(13)	1.281.462	475.024
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.000	6.000
Partecipazioni	(14)	566.451	566.451
Crediti tributari non correnti	(15)	1.929.399	1.806.275
Attività per imposte differite	(7)	5.921.112	2.833.917
Attività Non Correnti		91.733.481	75.239.554
Rimanenze	(16)	485.312	777.399
Attività derivanti da contratto	(17)	3.436.599	3.625.192
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.789.179	1.295.339
Crediti Commerciali	(18)	63.875.431	64.488.220
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.854.060	5.524.590
Crediti tributari correnti	(19)	5.268.902	4.160.573
Altre Attività correnti	(20)	4.365.707	2.740.548
Attività finanziarie correnti	(13)	453.386	1.332.312
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21)	10.822.780	19.885.505
Attività Correnti		88.708.117	97.009.749
Totale attività		180.441.599	172.249.302

(in euro)			
Categoria	Note	30/06/2023	31/12/2022
Capitale sociale		1.441.500	1.441.500
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	108.539.944
Altre Riserve		11.120.435	8.926.234
Utile (perdita) del periodo		(3.235.584)	2.209.462
Patrimonio Netto del Gruppo		117.866.295	121.117.140
Capitale e riserve di terzi		1.422.648	1.158.273
Risultato del periodo di terzi		392.709	264.375
Patrimonio Netto	(22)	119.681.652	122.539.790
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(23)	3.217.903	2.894.479
Altre passività non correnti		594.932	242.665
Passività finanziarie non correnti	(25)	21.335.643	11.744.570
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(26)	2.650.384 844.158	2.059.798 964.971
Passività per imposte differite	(7)	2.358.090	2.937.336
Passività Non Correnti		30.156.952	19.878.848
Fondi per accantonamenti correnti	(24)	91.152	122.111
Debiti Commerciali	(27)	13.558.400	10.571.285
<i>di cui verso parti correlate</i>		335.485	694.810
Passività finanziarie correnti	(28)	3.610.996	3.635.117
Passività finanziarie correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(29)	1.202.342 239.961	1.191.346 233.171
Passività derivanti da contratto <i>di cui verso parti correlate</i>	(17)	512.569 164.267	4.582.279 165.279
Debiti tributari	(30)	1.454.949	1.451.024
Altre passività correnti	(31)	10.172.587	8.277.503
Passività Correnti		30.603.070	29.830.666
Totale passività		180.441.599	172.249.302

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Altre riserve										Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserva Legale	Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	Altre componenti del conto economico complessivo	Imposte differite su (OC)	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldo al 01.01.2022	481.500	19.499.944	(96.039)	96.300	(1.172.651)	41.410	(9.938)	-	6.228.486	5.185.830	30.254.842	-	30.254.842
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	0	0	-	259.292	0	0	0	0	4.926.538	(5.185.830)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	0	-	-	-	0	(568.828)	136.518	-	-	-	(432.310)	(16.681)	(448.991)
Rilevazione degli oneri accessori per Aumento di Capitale	0	-	-	-	1.387.500	-	-	-	-	-	(1.387.500)	-	(1.387.500)
Altri movimenti	960.000	89.040.000	-	-	-	-	-	-	(2.115)	-	89.997.884	1.188.344	91.186.228
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow edge)	-	-	-	-	-	-	-	68.668	-	-	68.668	-	68.668
Utile / (Perdita) del periodo ¹	0	0	-	-	0	0	0	0	(4.332.033)	(4.332.033)	-	95.466	(4.236.566)
Saldo al 30.06.2022	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	(527.419)	126.580	68.668	11.152.908	(4.332.032)	114.169.552	1.267.129	115.436.680

¹ Il valore dell'utile del primo semestre 2022 è stato rideterminato in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività del Gruppo Aurora consolidato integralmente dal 31 marzo 2022.

	Altre riserve										Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserva Legale	Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	Altre componenti del conto economico complessivo	Imposte differite su (OC)	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldo al 01.01.2023	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	(411.568)	(72.546)	558.037	11.152.908	2.209.462	121.117.140	1.422.648	122.539.788
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	2.209.462	(2.209.462)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	36.814	(20.255)	-	-	-	16.559	-	16.559
Rilevazione degli oneri accessori per Aumento di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow edge)	-	-	-	-	-	-	-	(31.820)	-	-	(31.820)	-	(31.820)
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.235.584)	(3.235.584)	392.709	(2.842.875)
Saldo al 30.06.2023	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	(374.754)	(92.801)	526.217	13.362.371	(3.235.584)	117.866.295	1.815.357	119.681.652

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2023	30/06/2022
Risultato del periodo	(2.842.875)	(4.332.033)
Imposte	(3.224.554)	(719.395)
Risultato prima delle imposte	(6.067.429)	(5.051.428)
<i>Rettifiche per:</i>		
<i>• Elementi non monetari</i>		
Ammortamento dell'attività materiali ed immateriali	8.124.332	4.491.366
Svalutazioni	106.131	146.500
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	667.819	349.141
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti		
Accantonamento Fondi rischi ed oneri		
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazione		
Interessi attivi e passivi netti	917.067	308.717
Subtotale	9.815.349	5.295.723
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.747.920	244.295
<i>Variazione capitale d'esercizio</i>		
Crediti commerciali	1.414.694	(3.066.792)
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Rimanenze	326.335	(10.285)
Attività derivanti dai contratti	188.593	(1.142.816)
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Debiti commerciali	2.896.402	2.736.832
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Fondi rischi e oneri	(30.959)	(20.108)
Passività derivanti dai contratti	(4.069.711)	(12.664)
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Altre attività operative	(2.868.042)	(227.498)
Altre passività operative	529.780	1.052.451
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(98.509)	(288.839)
Subtotale	(1.711.416)	(979.720)
Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa	2.036.504	(735.425)
Interessi incassati	199.128	
Interessi corrisposti	(691.216)	
Imposte pagate	(126.483)	(188.137)
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	1.417.933	(923.563)
Investimento netto in attività immateriali	(8.076.798)	(5.155.049)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(1.840.777)	(603.130)

Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(4.226.105)	(70.971.144)
Variazione altri crediti finanziari netti		
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(14.143.681)	(76.729.323)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale a pagamento		88.612.500
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	3.651.631	7.304.966
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Variazione altre Passività Finanziarie	165.382	(547.543)
Rimborso leasing finanziari		
Altri movimenti	(1.482.937)	
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	2.334.077	95.369.923
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(10.391.671)	17.717.037
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	21.214.451	2.297.858
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	10.822.780	20.014.895

* I dati comparativi del primo semestre 2022 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività del Gruppo Aurora consolidato integralmente dal 31 marzo 2022.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023

ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

CY4Gate S.p.A. (di seguito la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), in via Coponia 8. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 comprende le situazioni contabili semestrali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo CY4Gate" o il "Gruppo" o "CY4").

Il Gruppo è attivo principalmente nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi per le Forze Armate, Forze di Polizia, Agenzie di Intelligence e Aziende Strategiche italiane e straniere.

Le azioni di Cy4Gate S.p.A. sono negoziate dal 26 giugno 2023 nel segmento di mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana.

CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio. L'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopra indicati è di seguito definito "IFRS-EU".

In particolare, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi e non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (l'"ultimo bilancio"), depositato presso la sede della società e disponibile sul sito internet www.cy4gate.com. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note esplicative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e l'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio. I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il bilancio consolidato annuale. Tutti i valori sono esposti in euro salvo quando diversamente indicato. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Cy4gate S.p.A. nella riunione del 13 settembre 2023.

BASE DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 si compone del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità

di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che partendo dall'utile (perdita) di periodo somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari del semestre classificati tra attività operativa, d'investimento e finanziaria.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo. Con riferimento agli impatti derivanti dal completamento delle attività di identificazione del *fair value* delle attività e passività relative ad aggregazioni aziendali nel Conto economico e nel Conto economico complessivo del primo semestre 2023 i dati comparativi del 2022 sono stati rideterminati in relazione al completamento, nel quarto trimestre 2022, delle attività di identificazione del *fair value* delle attività e passività del Gruppo RCS (già Gruppo Aurora) consolidato integralmente dal 1° aprile 2022.

Nelle informazioni sul Conto economico è riportata la tabella di raccordo tra i valori pubblicati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 e quelli ora presentati ai fini comparativi.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Conto economico consolidato sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritti nella Nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è quello del costo storico, ad eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte della direzione della Società come indicato più nel dettaglio di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2023 è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2023 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui CY4Gate S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili intermedie delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili intermedie delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo.

Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso indiretta	Metodo di consolidamento
Imprese controllate				
CY4Gate S.p.A. (Capogruppo)	Roma - Via Coponia 8	1.441.500		Consolidamento integrale
RCS ETM Sicurezza S.p.A.	Milano - Via Caldera 21	7.000.000	100%	Consolidamento integrale
Azienda Informatica Italiana S.r.l.	Torino - Corso Vittorio Emanuele II 74	10.000	85,75%	Consolidamento integrale
Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. (in breve STIL)	Cuneo - Via XX settembre 2	33.333	70%	Consolidamento integrale
Dars Telecom SL	Madrid - PASEO PINTOR ROSALES 44 - Spagna	4.808	65%	Consolidamento integrale
Tykelab S.r.l.	Roma - Via Benedetto Croce 10	10.000	90%	Consolidamento integrale
DIATEAM ¹	Brest - 31 rue Yves Collet	300.000	55,33%	Consolidamento integrale
Imprese collegate				
SAS Foretec	Andrézieux-Bouthéon - Francia	500.000	25%	Metodo del patrimonio netto

1) Si segnala che la % di contribuzione al Gruppo è del 100% e tiene conto del contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato da Diateam a seguito dell'iscrizione delle ulteriori quote di partecipazione per effetto della contabilizzazione delle opzioni Put concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.

Si specifica che la Società si è avvalsa della facoltà di escludere dall'area di consolidamento la società Aurora France S.A.S. e la società RCS Lab GmbH pur in presenza di una partecipazione di controllo essendo le stesse irrilevanti considerata la scarsa operatività delle stesse.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso indiretta
Imprese controllate			
Aurora France S.A.S.	Parigi - 9 Rue Parrot - Francia	10.000	100%
RCS LAB GMBH	Lebach - Germania	25.000	70%

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 possono essere così sintetizzate:

- Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:

- vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
- i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
- le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita del periodo di competenza di terzi.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:

- omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
- quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
- dividendi distribuiti dalla partecipata;
- eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo Aggregazioni aziendali) e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
- quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le Aggregazioni aziendali sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, nei Proventi finanziari. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore contabile delle interessenze di terzi è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita, ovvero al loro fair value alla data di acquisizione. L'eventuale corrispettivo potenziale è rilevato al fair value alla data di acquisizione. Le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale, classificato come un'attività o una passività, ossia come uno strumento finanziario ai sensi dell'IFRS 9, sono rilevate a Conto economico tra i Proventi/Oneri Finanziari. Il corrispettivo potenziale che è classificato come strumento di capitale non è rimisurato, e, conseguentemente il suo regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto. Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e

l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a Conto economico nei Proventi/Oneri finanziari. Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

Acquisizione di DIATEAM

Il 20 ottobre 2022 Cy4Gate ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisto del 55,33% di DIATEAM, società francese specializzata nel design, sviluppo e realizzazione di sistemi avanzati per il testing, validazione e training nel dominio della cyber security (c.d. cyber hybrid digital twin), per clienti governativi e corporate. Il closing dell'operazione è avvenuto in data 30 gennaio 2023 con la sottoscrizione, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive, dell'acquisto del 55,33% per un prezzo pari a € 5,5 milioni, inclusivo di earn out. L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo per € 3,2 Milioni della linea acquisition Capex sottoscritta nel corso dell'esercizio precedente con un pool di banche. Il contratto di acquisizione prevede inoltre un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere il 100% del controllo di DIATEAM entro il 2026. Sul restante 44,67% posseduto dai soci venditori, sono previsti infatti diritti di opzione Put&Call, esercitabili sul 15,33% dopo l'approvazione del bilancio 2024, sul 14,67% dopo l'approvazione del bilancio 2025 e sul 14,67% residuo dopo l'approvazione del bilancio 2026.

Tale acquisizione ha costituito un'operazione strategica per CY4GATE in quanto consente al Gruppo CY4gate di ampliare ulteriormente l'offering nel segmento della cyber security, che andrà ad includere nella gamma dei prodotti il "cyber digital twin".

Attraverso tale acquisizione, infatti, il Gruppo irrobustisce la catena del valore sulla cyber security dell'azienda, in particolare grazie:

- all'avanzato "Hybrid Cyber Digital Twin", un simulatore ibrido facilmente interfacciabile con le c.d. "Operations Technologies" (es.: sistemi industriali Scada) per supportare le attività di test e validazione e rendere più efficace la formazione avanzata degli specialisti cyber; il prodotto presenta anche una configurazione "trasportabile" in rack modulari che ne consentono una elevata flessibilità di impiego tattico;
- un portfolio diversificato di moduli avanzati di formazione cyber "hands-on" e immersivi, anche avvalendosi del *cyber digital twin* proprietario e di cyber contest denominati "Capture the Flag" che sono interamente progettati in house. Si tratta di soluzioni formative innovative che integreranno e completeranno l'offerta formativa della già esistente cyber Academy di Cy4gate, mirando a soddisfare un'esigenza molto avvertita che è quella di realizzare modalità di formazione sulle nuove competenze che siano effettivamente efficaci e non solo a livello teorico ma anche e soprattutto a livello esperienziale e su sistemi reali;
- un *incident response team* fatto di esperti in grado di integrare ed estendere le già esistenti capacità operative del gruppo in un segmento a grande crescita ma caratterizzato da scarsità di competenze disponibili.

Il fair value del corrispettivo trasferito alla data dell'acquisizione è costituito da:

- (i) un importo fisso, per l'acquisto del 55,33%, pari a Euro 3,9 Milioni (inclusivo di Euro 0,6 Milioni di aggiustamento prezzo) al fine di riflettere l'effettivo valore della posizione finanziaria netta effettiva al closing dell'operazione così come condiviso dalle parti del contratto di compravendita;
- (ii) un importo variabile, per l'acquisto del 55,33%, pari ad Euro 1,6 Milioni, determinato sulla base di alcuni supplementi prezzo, raggiunti da DIATEAM al 31 dicembre 2022 e corrisposti, connessi ad obiettivi di EBITDA e fatturato.
- (iii) Opzioni put sul 44,67% il cui present value è stato stimato pari a Euro 5,2 Milioni.

A tale riguardo si specifica che il Gruppo, così come consentito dai principi contabili di riferimento, ha adottato l'anticipated acquisition method per la contabilizzazione delle opzioni put previste dal contratto di acquisizione. Tale metodo ha comportato la considerazione, nell'ambito della determinazione del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo, anche del present value della liability derivante dall'opzione put prevista a favore degli azionisti di minoranza (venditori) sulla residua quota del 44,67%, come previsto dal contratto di acquisizione.

Conseguentemente la rilevazione della business combination non ha comportato la rilevazione di NCI (Non Controlling Interests) nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Alla luce di quanto su detto, il corrispettivo complessivo, alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è pari a Euro 10.742.233 (Euro 3,3 milioni di corrispettivo trasferito fisso e Euro 2,2 milioni di corrispettivo trasferito variabile e Euro 5,2 Milioni di put liability sul 44,67% residuo). Tale corrispettivo è stato interamente liquidato entro il 30 giugno 2023 per Euro 5 milioni ad eccezione:

- di Euro 300.000 che sono stati trattenuti a titolo di garanzia contrattuale e verranno restituiti nel triennio successivo secondo quanto contrattualmente previsto e
- del present value del corrispettivo previsto per l'acquisto delle quote residue (44,67%).

Le attività nette di competenza del Gruppo alla data di acquisizione del controllo assunta al 1 gennaio 2023 così come risultante dalla situazione patrimoniale finanziaria di DIATEAM è pari ad Euro 2.210.479 così come rappresentato nella tabella seguente:

(in euro)	importo
Attività Immateriali	162.316
Immobili, impianti e macchinari	548.560
Diritto d'uso	436.200
Partecipazioni	1.000
Attività finanziarie non correnti	89.983
Attività per imposte anticipate	24
Rimanenze	34.249
Crediti Commerciali	908.036
Crediti tributari	35.575
Altre Attività correnti	371.568
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.328.946
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	(353.449)
Debiti Commerciali	(90.712)
Passività finanziarie correnti	(475.645)
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	(82.750)
Debiti tributari	(218.470)
Altre passività correnti	(484.952)
Totale attività nette identificabili	2.210.479

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente.

in Euro	Importo
Disponibilità liquide corrisposte per il 55,33%	5.555.051
Put liability sul 44,67% residuo	5.187.182
Totale corrispettivo trasferito	10.742.233
Patrimonio netto DIATEAM	2.210.478
Avviamento	8.531.755

L'allocazione definitiva sarà completata, così come consentito dal principio contabile IFRS 3 "Business Combination", attraverso l'identificazione del fair value delle attività e delle passività acquisite, entro 12 mesi dalla data di acquisizione del controllo.

Si segnala infine che la capogruppo ha sostenuto costi correlati alla su descritta acquisizione per un importo pari a Euro 76 mila, principalmente inerenti a spese legali e costi per due diligence.

Tali costi, in applicazione del principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", sono stati contabilizzati nella voce costi per acquisti e del personale del prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2023.

Purchase Price Allocation Gruppo RCS

Il Gruppo CY4Gate nel corso dell'esercizio 2022 ha proceduto alla finalizzazione della purchase price allocation sul plusvalore generato dalla differenza tra corrispettivo erogato per l'acquisizione ed il patrimonio netto del Gruppo RCS alla data di acquisizione (29 marzo 2022). Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento, recepiti nella relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2022.

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite del Gruppo RCS ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale relativa ai software per un importo di 12.272 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che sulla base delle nuove release a cui sono sottoposti tali software, si ritiene possano esaurire la loro utilità futura in un periodo di 3 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

Come stabilito dall'IFRS 3, il Gruppo CY4Gate ha recepito nella presente relazione finanziaria consolidata abbreviata al 30 giugno 2023 i valori retrospettivamente alla data dell'acquisizione con conseguente rideterminazione dei valori comparativi riportati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

La rideterminazione dei valori comparativi è dettagliata nella seguente tabella:

Rideterminazione dei valori comparativi	Valori reported	Effetti della Purchase	Valori restated
(in euro)	I semestre 2022	Price Allocation	I semestre 2022
Conto economico consolidato			
Ammortamenti	(3.468.652)	(1.022.714)	(4.491.366)
Imposte sul reddito	424.649	294.746	719.396
Risultato del periodo	(3.604.065)	(727.968)	(4.332.032)

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione dell'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, il cui valore viene sottoposto ai relativi test d'impairment ai sensi dello IAS 36) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta è utilizzata una aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile (3 –5 anni).

Le licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata. I costi di sviluppo accolgono i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze ad un piano o un progetto diretto alla produzione di applicazioni, dispositivi e sistemi software nuovi o sostanzialmente avanzati precedenti l'avvio della commercializzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte dei medesimi progetti stimato in tre anni considerate le caratteristiche dei progetti in parola.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi (33,33%);
- I beni immateriali (Diritti di brevetto industriale e Concessioni, licenze, marchi e simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (dal 20% al 33% in base alla durata della licenza);

Altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (variabile in base alla durata residua del contratto di locazione).

IMPAIRMENT DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

L'Impairment Test per le attività immateriali a vita utile indefinita e per le attività immateriali a vita utile definita in corso di realizzazione è effettuato almeno annualmente.

Per le attività materiali, immateriali (diverse da quelle a vita indefinita o in corso di realizzazione) si verifica, ad ogni data di riferimento del bilancio, che non vi siano stati eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

La Società, ove necessario, esegue l'Impairment Test sul più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (c.d. Cash Generating Unit), qualora non sia possibile determinare il valore recuperabile delle singole attività.

La valutazione di "impairment" viene effettuata attraverso la comparazione tra il valore contabile della attività (o gruppi di attività) ed il relativo valore recuperabile². Ove il valore contabile dovesse risultare superiore al relativo valore recuperabile, l'attività viene svalutata mediante la rilevazione di una perdita per riduzione di valore iscritta nel conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutato.

Al 30 giugno 2023 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore che hanno determinato la necessità di effettuare verifiche di recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

2 Il valore recuperabile, in particolare, è definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività.

IMPAIRMENT DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

L'adozione dell'IFRS 9 "Strumenti Finanziari" ha cambiato radicalmente le modalità di determinazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie, andando a sostituire l'approccio delle incurred loss previsto dal previgente IAS 39 con un criterio basato sul modello delle forward-looking expected credit loss (ECL).

In base al nuovo principio, infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (trigger event) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie (eccetto per quelle valutate a FVTPL) - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL.

Con riferimento ai crediti commerciali ed alle attività derivanti da contratto, rappresentativi della maggior parte dell'esposizione creditizia della Società, è stato implementato un modello di impairment che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio per tale tipologia di crediti. In particolare, le citate attività finanziarie sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (PD3, LGD4 ed EAD5) per il calcolo delle lifetime expected credit losses. Nel caso di posizioni riferite a Clienti con un merito di credito inferiore ad adeguato (cd. speculative grade, non investment grade, high yield) ed aventi ritardi significativi nei pagamenti vengono eseguite svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività finanziarie da assoggettare ad Impairment Test sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la stage allocation delle posizioni oggetto d'impairment stimando la perdita attesa tenendo conto dei parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Le impairment loss calcolate in applicazione dell'IFRS 9 (incluso il relativo reversal) sono rilevate nel conto economico consolidato.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

La società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- costo ammortizzato;
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo;
- fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di business perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

3 PD: Probability of Default.

4 LGD: Loss Given Default.

5 EAD: Exposure At Default.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali sono inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione, in quanto rappresentativo del fair value.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e possono essere successivamente riclassificate in altre categorie solamente nel caso in cui il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle stesse.

La società rileva come rettifica di valore le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito. La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (Held to Collect), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria tutti i crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da de recognition.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie detenute eventualmente dal Gruppo con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (Held to Collect and Sell).

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio (o delle situazioni infrannuali) o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il fair value viene definito dall' IFRS 13 come un criterio di valutazione di mercato, non specifico dell'entità, che rappresenta il prezzo che si percepirebbe, per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività identica, il fair value va valutato applicando una tecnica di valutazione che massimizzi l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riduca al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

Potranno essere opportune tecniche di valutazione singole o multiple. Se più tecniche di valutazione sono utilizzate per misurare il fair value, i risultati devono essere valutati considerando la ragionevolezza della gamma dei valori indicati da tali risultati.

Le tre tecniche di valutazione più ampiamente utilizzate sono:

- **Metodo della valutazione di mercato:** usa i prezzi e le altre informazioni rilevanti generati da transazioni di mercato

riguardanti attività e passività, o un gruppo di attività e passività, identiche o comparabili (ossia similari);

- **Metodo del costo:** riflette l'ammontare che sarebbe necessario al momento per sostituire la capacità di servizio di un'attività; e
- **Metodo reddituale:** converte importi futuri (per esempio, flussi finanziari o ricavi e costi) in un unico importo corrente al valore attuale.

In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio d'esercizio sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- **Input di Livello 1:** si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- **Input di Livello 2:** sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- **Input di Livello 3:** si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie, i debiti verso fornitori, le altre passività e i finanziamenti, iscritti nella situazione patrimoniale e finanziaria sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Le passività e le attività finanziarie sono regolate o valutate a tassi di mercato e non sono presenti costi di transazione. Si specifica che non sono state effettuate riclassifiche di attività o passività finanziarie dalla categoria del fair value al costo ammortizzato o viceversa.

In merito all'indicazione del fair value delle Attività/Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato si precisa che il management ha ritenuto che il relativo valore contabile sia in grado di rappresentare ragionevolmente il corrispondente fair value⁶.

DERECOGNITION DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- La Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad

⁶ IFRS 7 par. 29

esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante alla passività è estinto, annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili. Nel caso in cui la modifica e lo scambio di passività finanziarie non comporti l'eliminazione contabile l'IFRS 9 stabilisce che il valore della passività finanziaria deve essere rideterminato calcolando il net present value dei flussi finanziari rinegoziati o modificati attualizzati al tasso d'interesse effettivo dello strumento finanziario originario. Qualsiasi differenza tra il valore contabile rideterminato ed il valore contabile dello strumento finanziario originario deve essere immediatamente rilevato nel prospetto dell'Utile (Perdita) del periodo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché, investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e da altre di natura patrimoniale.

Altre componenti del conto economico complessivo

Le voci relative alle altre componenti del conto economico complessivo (O.C.I. – Other Comprehensive Income) raccolgono componenti reddituali rilevate direttamente nelle riserve di patrimonio netto secondo quanto disposto dagli IFRS-EU in merito allo loro origine e movimentazione.

Gli elementi inclusi nel conto economico complessivo del presente bilancio sono presentati per natura e comprendono gli utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti determinati in applicazione dello IAS 19.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che non vi sia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che la Società non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui la Società opera.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto liability method, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in un'operazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio, calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita, calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

CONVERSIONE DI POSTE IN VALUTA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro

I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rappresentati da indennità dovute al personale dipendente in seguito alla scelta dell'impresa di concludere il rapporto di lavoro di un dipendente prima della data pensionabile e alla decisione del dipendente di accettare le dimissioni volontarie in cambio di tale indennità.

Tali benefici devono essere contabilizzati come passività e costo nella data più prossima tra (i) il momento in cui la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici; e (ii) il momento in cui la Società rileva i costi di una ristrutturazione, rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37, che implica il pagamento di benefici i dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Tali passività sono valutate sulla base della natura del beneficio concesso. In particolare, se i benefici accordati rappresentano un miglioramento di altri benefici successivi alla conclusione del rapporto di lavoro riconosciuti ai dipendenti, la relativa passività è valutata secondo le disposizioni previste dallo IAS 19 par. 50-60 "Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro". Diversamente, le disposizioni da applicare per la misurazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si differenziano a seconda dell'arco temporale nel quale si prevede che tali indennità verranno liquidate:

- se si prevede che i benefici saranno interamente liquidati entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per i benefici a breve termine per i dipendenti (IAS 19 par.9-25);
- se non si prevede che i benefici saranno estinti interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per gli alti benefici a lungo termine (IAS 19 par.153-158).

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici sulla base di ipotesi attuariali ed al netto delle anticipazioni corrisposte. La valutazione delle passività è effettuata da attuari esterni attraverso l'utilizzo del "Projected unit credit method".

In tale ambito vengono rilevati tra i costi del personale nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio le seguenti componenti di reddito:

- i costi derivanti dalle prestazioni di lavoro correnti che rappresentano le stime attuariali dei benefici spettanti ai dipendenti in relazione al lavoro svolto durante il periodo;
- il net interest cost che rappresenta la variazione subita dal valore della passività durante il periodo per effetto del passaggio del tempo; e
- i costi ed i proventi derivanti dalle modifiche ai piani a benefici definiti (“costi o proventi relativi alle prestazioni di lavoro passate”) integralmente riconosciuti nel periodo in cui si realizzano le modifiche.

Inoltre, le variazioni di valore delle passività per piani a benefici definiti relative a utili o perdite attuariali, sono interamente iscritte nell’esercizio di maturazione nella sezione degli Other Comprehensive Income (OCI) del conto economico complessivo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l’ammontare maturato alla data di chiusura dell’esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti sono iscritte per l’ammontare maturato alla data di chiusura dell’esercizio anche sulla base di ipotesi attuariali se riferite a benefici a medio-lungo termine.

FONDI RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull’ammontare dell’obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’impresa pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l’effetto dell’attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l’attualizzazione, l’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

RICAVI DERIVANTI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("over time") oppure in un determinato momento nel tempo ("at point in time").

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time sono classificati tra le "attività derivanti da contratti" o tra le "passività derivanti da contratti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività nette derivanti da contratti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti" rappresentano l’obbligazione della Società a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all’interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell’avanzamento (paragrafi B14-B19 dell’IFRS 15 “metodi basati sugli input”); secondo

tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi inclusi nei relativi budget di commessa. La Società provvede sistematicamente all'aggiornamento delle assunzioni che sono alla base dei budget di commessa al fine di riflettere in bilancio la stima ritenuta più ragionevole in merito ai corrispettivi contrattuali maturati e al risultato economico della commessa.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo, ovvero quando il cliente acquisisce il controllo dei beni o servizi promessi.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

ALTRI RICAVI OPERATIVI

La Società rileva come Altri Ricavi operativi tutte quelle componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale della Società che non derivano da contratti con clienti.

CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari sono capitalizzati laddove ricorrano le condizioni previste dallo IAS 23.

DIVIDENDI

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

COSTI

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale della Società.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

INFORMATIVA SUI SETTORI DI ATTIVITA'

La società opera in un unico settore, quello dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti di cyber intelligence e cyber security. In relazione a ciò, l'attività della società è oggetto di rendicontazione e analisi da parte del management in modo unitario. Di conseguenza, con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 8, non viene fornita alcuna informativa di segmentazione (patrimoniale e/o economica) dei settori di attività, non risultando applicabile.

USO DI STIME

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato. I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation): nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase price allocation). Generalmente il Gruppo determina il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- Put liability per acquisizioni quote di minoranza: sono determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste. La valutazione delle passività comporta l'assunzione di stime legate ai risultati prospettici delle entità alle quali si riferiscono, che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base del metodo del *cost to cost*.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali sono oggetto di verifica al fine di

accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nel precedente paragrafo "Valutazione dei fair value".
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.
- Valutazione delle attività per imposte differite: le attività per imposte differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili o per perdite fiscali se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile o le perdite fiscali. Il Gruppo valuta l'iscrivibilità delle attività per imposte differite sulla base delle proiezioni economiche future. Le stime e le assunzioni sottostanti tali economiche future sono riviste periodicamente.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data di bilancio, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo:

- a) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 – Contratti assicurativi (includere modifiche pubblicate nel giugno 2020)	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 7 ⁷)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2023 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- **Nuovo standard IFRS 17 - Insurance Contracts (emesso il 18 maggio 2017); inclusivo delle modifiche pubblicate il 25 giugno 2020;**

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4 Contratti assicurativi.

Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. È stata consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicavano l'IFRS 9 Strumenti finanziari o hanno deciso di utilizzare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti;

⁷ Il documento pubblicato dallo IASB include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto non sono relative ad un principio contabile o una interpretazione.

- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto;
 - introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi" ;
 - nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".
- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Presentazione dei principi contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)*" con l'obiettivo di indicare i principi contabili da illustrare in bilancio. Le modifiche hanno lo scopo di supportare la decisione circa quali principi contabili illustrare in bilancio.

A tal riguardo:

- le modifiche allo *IAS 1- Presentation of Financial Statements* richiedono di fornire informazioni sui principi contabili "rilevanti" (i.e. materiali), piuttosto che su quelli "significativi";
- le modifiche all'*IFRS Practice Statement 2 – Making Materiality Judgements* mirano a fornire una guida su come applicare il concetto di rilevanza all'informativa sui principi contabili.

In assenza di una definizione di "significativo" negli *IFRSs*, nel contesto dell'informativa sui principi contabili il termine è stato sostituito con "rilevante". A tal proposito, la definizione di rilevante è stata modificata nell'ottobre 2018, e allineata agli *IFRSs* e al *Conceptual Framework* e, pertanto, è stata largamente compresa dai *primary users* del bilancio. L'informativa sui principi contabili, secondo quanto previsto dallo *IAS 1*, è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, è ragionevole attendersi che influenzi le decisioni che i *primary users* del bilancio prendano sulla base di tale bilancio.

Nel valutare la rilevanza dell'informativa sui principi contabili, è opportuno considerare sia l'importo delle operazioni, degli altri eventi o condizioni, sia la loro natura. Va tuttavia evidenziato che, benché un'operazione, un altro evento o condizione - a cui si riferisce l'informativa sui principi contabili - possano essere rilevanti, ciò non implica che la corrispondente informativa sia rilevante ai fini del bilancio.

In tale contesto, le modifiche all'*IFRS Practice Statement 2* hanno l'obiettivo di illustrare come si può valutare se l'informativa su un principio contabile è rilevante ai fini del bilancio, fornendo una guida. Tali modifiche mirano a: (i) chiarire che la valutazione della rilevanza dell'informativa sui principi contabili dovrebbe seguire la stessa guida applicabile nella valutazione di rilevanza di altre informative, considerando quindi sia fattori qualitativi che quantitativi; (ii) sottolineare l'importanza di fornire un'informativa sui principi contabili che sia specifica per il Gruppo; (iii) fornire esempi di situazioni dove informazioni generiche o standardizzate, che riassumono o duplicano i requisiti degli *IFRSs*, possano essere considerate informazioni sui principi contabili rilevanti.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)*". Le modifiche hanno lo scopo di chiarire come distinguere tra cambiamenti nei principi contabili e cambiamenti nelle stime contabili. Le modifiche allo IAS 8 chiariscono che: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) le entità effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri.

Al fine di chiarire l'interazione tra un principio contabile e una stima contabile, lo IAS 8 è stato modificato per affermare che un principio contabile potrebbe imporre di valutare delle voci di bilancio a importi monetari che non

possono essere osservati direttamente, e quindi devono essere stimati (dal momento che comportano incertezza nella misura).

In tali circostanze, le stime contabili sono elaborate per conseguire l'obiettivo stabilito dal principio contabile, includendo l'uso di valutazioni e ipotesi basate sulle più recenti informazioni attendibili disponibili. Le modifiche spiegano come debbano essere utilizzati le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili e stabilisce che tali tecniche comprendono sia tecniche di valutazione che di stima.

Al fine di fornire una maggiore guida, le modifiche chiariscono che gli effetti su una stima contabile del cambiamento di un input o di una tecnica di valutazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori di esercizi precedenti. Inoltre, i cambiamenti nelle stime contabili risultanti da nuove informazioni non sono correzioni di errori. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

- **Modifiche allo IAS 12 - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione**

Il 7 maggio 2022 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche allo IAS 12 chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un'attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore;
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l'attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un'attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l'entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell'attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

Si precisa che, in generale, l'esenzione alla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 vieta la rilevazione di attività e passività differite, riferite alla rilevazione iniziale di attività o passività, in una transazione che non costituisce un'aggregazione aziendale, e non influisce né sull'utile contabile né su quello imponibile; in tale contesto, come illustrato, le modifiche, hanno ristretto il campo di applicazione dell'eccezione.

Per le transazioni (es. leasing e fondi di smantellamento), oggetto delle modifiche, è richiesto che le relative attività e passività differite siano rilevate dall'inizio del primo periodo comparativo presentato, con l'eventuale effetto cumulativo rilevato a rettifica degli utili portati a nuovo (o di altre componenti del patrimonio netto) a tale data.

- **Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)**

Il 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento "Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (Amendment to IFRS 17)" che aggiunge un'opzione al momento della transizione al nuovo principio relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità a evitare temporanei disallineamenti contabili tra le attività finanziarie e le passività dei contratti assicurativi, migliorando così l'utilità delle informazioni comparative per gli utilizzatori del bilancio.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023.

È consentita l'applicazione anticipata.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2023 non ha comportato effetti.

- b) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2023, documenti NON ancora omologati dall'UE al 30 giugno 2023

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non-current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	gennaio 2020 luglio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	settembre 2022	1° gennaio 2024
Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules	24 aprile 2023	1° gennaio 2024
Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements	17 luglio 2023	1° gennaio 2024

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

STAGIONALITÀ DEL BUSINESS DI RIFERIMENTO

Il settore di business in cui il Gruppo opera è caratterizzato da una marcata concentrazione delle consegne e dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio.

Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui cash flow infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. RICAVI OPERATIVI

Ricavi Operativi (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.629.909	15.850.613	17.779.296
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(532.944)	184.509	(717.453)
Totale ricavi operativi	33.096.965	16.035.122	17.061.843

I ricavi operativi consuntivati nel primo semestre 2023 sono pari a Euro 33.096.965 ed evidenziano un incremento significativo rispetto al periodo semestrale precedente di Euro 17.061.843, principalmente riconducibile alle seguenti motivazioni:

- i) inclusione dei risultati del Gruppo RCS per l'intero semestre 2023 differentemente dal comparativo 2022 che include i dati del Gruppo RCS a partire dal secondo trimestre 2022, nonché la buona performance realizzata nel mercato della "forensic intelligence"; ciò ha comportato un incremento dei ricavi per circa Euro 18 milioni;
- ii) ricavi della controllata DIATEAM per circa Euro 1,6 milioni;
- iii) flessione dei ricavi della capogruppo CY4 per circa € 6 milioni.

Si evidenzia a tal proposito che i ricavi registrati dal Gruppo RCS nel primo semestre 2023 sono pari a circa Euro 27 milioni e sono principalmente riconducibili alla società RCS ETM Sicurezza S.p.A..

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" ammonta a negativi Euro 532.944 ed è riconducibile alla sommatoria dei ricavi relativi a commesse in corso di esecuzione rilevati "over time" in prevalenza acquisite nel secondo trimestre del 2023 e dei ricavi derivanti dalla chiusura di talune commesse ultimate nel periodo.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at point in time" (i.e. alla consegna del bene/servizio) o "over time".

(in euro)	Ricavi dalle vendite e prestazioni	Variazione Lavori in corso su ordinazione
Ricavi rilevati at point in time	15.302.877	-
Ricavi rilevati over time	18.327.032	(532.944)
Totale	33.629.909	(532.944)

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Altri ricavi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Credito d'imposta R&D	495.975	329.339	166.636
Contributi	213.692	202.910	10.782
Altri	279.749	133.830	145.919
Totale altri ricavi operativi	989.417	666.079	323.337

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente riconducibili, per Euro 495.975 alla rilevazione del credito di imposta per Ricerca e Sviluppo e per Euro 213.692 alla quota di contributi in conto esercizio maturati con riferimento a taluni progetti in corso di esecuzione finanziati in parte con contributi erogati dalla Commissione Europea. Gli altri ricavi fanno pari a complessivi Euro 279.749 fanno principalmente riferimento al credito di imposta per beni strumentari iscritto da RCS.

3. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

Di seguito si riporta la composizione dei costi per acquisti e per il personale:

Costi per acquisti e per il personale (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.910.456	472.724	1.437.732
Variazione delle rimanenze	318.364	(10.285)	328.649
Totale costi per acquisti	2.228.819	462.439	1.766.381
Consulenze	3.176.570	3.351.010	(174.440)
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	408.738	10.540	398.198
Servizi commerciali	909.643	246.455	663.188
Spese telefoniche	1.274.953	712.327	562.627
Emolumenti amministratori	240.463	164.495	75.968
Servizi generali e amministrativi	110.727	99.513	11.214
Manutenzione	644.861	343.391	301.470
Altri costi	5.424.314	2.909.684	2.514.630
Noleggi e spese accessorie	878.180	403.003	475.177
Totale costi per servizi	13.068.451	8.240.419	4.828.032
Salari e stipendi	13.530.443	6.501.852	7.028.592
Oneri sociali	3.697.365	1.956.682	1.740.683
Trattamento di fine rapporto	667.819	349.141	318.678
Trattamento di quiescenza e simili	73.413	65.188	8.226
Altri costi	130.613	134.274	(3.661)
Totale costi del personale	18.099.654	9.007.136	9.092.518
Costi capitalizzati per attività di sviluppo	(2.699.650)	(1.120.387)	(1.579.263)
Totale costi per acquisti e per il personale	30.697.274	16.589.606	14.107.667

3.1 COSTI PER ACQUISTI

I costi per acquisti evidenziano una variazione in aumento pari ad Euro 1.766.381, principalmente riconducibile ai seguenti effetti:

- inclusione dei costi per acquisti riferibili ai costi sostenuti dal Gruppo RCS per l'intero semestre 2023 diversamente dal comparativo 2022 che include i dati del Gruppo RCS a partire dal secondo trimestre 2022;
- inclusione dei costi per acquisti di DIATEAM, pari ad Euro 216.756, consolidata a partire dal 2023.

3.2 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano rispetto allo stesso periodo del 2022 per Euro 4.828.032. Tale aumento è principalmente riconducibile:

- all'inclusione dei costi sostenuti dal Gruppo RCS per l'intero semestre 2023 diversamente dal comparativo 2022 che include i dati del Gruppo RCS a partire dal secondo trimestre 2022; ciò ha comportato un incremento dei costi per Euro 2.359.363;
- ai costi sostenuti nel I° Semestre 2023 dalla controllata Diateam per 188.559
- ai costi pari a Euro 2.364.377 connessi alle consulenze organizzative e strategiche per la necessaria integrazione societaria, al processo di translisting completato dalla società a fine giugno 2023 con la quotazione nel segmento Euronext STAR Milan,

- ai costi di consulenza pari a Euro 76.390 sostenuti per l'acquisizione della controllata Diateam;
- e ai maggiori costi capitalizzati per attività di sviluppo.

Si specifica infine che la voce include anche costi per godimento di beni di terzi relativamente ai contratti di leasing non inclusi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 in quanto di modesto valore, di breve durata o caratterizzati da pagamenti variabili.

3.3 COSTI PER IL PERSONALE

L'incremento dei costi del personale per Euro 9.092.518 è fortemente impattato dal costo del personale dipendente del Gruppo RCS che contribuisce per l'intero semestre 2023 diversamente dalla contribuzione del periodo comparativo limitato al secondo trimestre 2022 con una variazione pari ad Euro 6.225.616 e dai costi del personale di DIATEAM, pari a Euro 696.910 milioni, acquisita a gennaio 2023. Inoltre, si evidenzia che nel primo semestre 2023 il Gruppo ha confermato il rafforzamento dell'organico con l'ingresso di 67 nuove risorse a fronte di 44 uscite sia nell'ambito sales, al fine del consolidamento della presenza della Società in mercati strategici, sia dei team tecnici di Sviluppo e di delivery a supporto dell'incremento dei volumi di business. Inoltre, 28 risorse sono entrate a far parte del Gruppo CY4 a seguito dell'acquisizione DIATEAM.

Numero dei dipendenti

L'organico del Gruppo e la movimentazione del primo semestre sono rappresentati nella seguente tabella che parte dai dati del personale della sola capogruppo CY4Gate S.p.A. al 30 giugno 2023:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altro	Totale
31.12.2022	22	52	332	35	1	442
Acquisizione Diateam	2	17	4	5		28
entrate (+)		8	45	14		67
trasformazioni	1	(1)				-
uscite (-)	(3)	(8)	(25)	(8)		(44)
30.06.2023	22	68	356	46	1	493

Si riporta di seguito la forza media alla data del 30 giugno 2023:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero Medio Dipendenti	22,3	64,69	393,11	480,1

3.4 COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' DI SVILUPPO

I costi capitalizzati per attività di sviluppo sono pari a Euro 2.699.500. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato nella Nota 10 del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

4. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammortamenti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.375.117	3.571.396	2.803.721
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	879.510	305.034	574.477
Ammortamento diritto d'uso	869.705	614.936	254.769
Totale ammortamenti	8.124.332	4.491.366	3.632.967

Svalutazioni (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Accantonamento specifico f.do svalutazione crediti	186.096	-	186.096
Accantonamento (rilascio) IFRS 9	(79.965)	146.500	(226.465)
Totale svalutazioni	106.131	146.500	(40.369)

Gli ammortamenti delle attività immateriali (Euro 6.375.117) si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (Euro 1.511.249), delle licenze software (Euro 2.505.309) ed ai software emersi in sede di allocazione per prezzo pagato nella *business combination* del Gruppo RCS per Euro 2.045.428.

L'incremento del periodo è imputabile principalmente:

- all'inclusione degli ammortamenti del Gruppo RCS per l'intero semestre 2023 diversamente dal periodo comparativo 2022 che include i dati del Gruppo RCS a partire dal secondo trimestre 2022 che comportano una variazione in aumento di Euro 1.065.286;
- per circa € 1 mln dall'ammortamento dei software emersi in sede di allocazione per prezzo pagato nella *business combination* del Gruppo RCS che nel periodo comparativo sono stati ammortizzati a partire dal II° trimestre 2022,
- per € 1,4 mln ai maggiori investimenti in R&D, software applicati e licenze effettuati dalla Capogruppo CY4Gate.

Gli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari (Euro 879.510) si riferiscono principalmente alle quote di macchine elettroniche di ufficio ed attrezzature utilizzate nell'ordinaria attività del Gruppo.

La voce accoglie inoltre per Euro 869.705 l'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Infine, il saldo delle svalutazioni (Euro 106.131) accoglie le rettifiche effettuate a seguito delle valutazioni del management sulla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte alla data di bilancio, coerentemente alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment (rilascio del fondo nel periodo per Euro 79.965) e le svalutazioni specifiche effettuate dal management su posizioni ritenute prudenzialmente non recuperabili (Euro 186.096).

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Materiali vario di consumo	4.225	1.843	2.382
Contributi e quote associative	41.240	17.134	24.105
Manutenzioni e riparazioni su immobili di terzi	-	2.950	(2.950)
Oneri diversi di gestione	263.543	194.514	69.029
Totale altri costi operativi	309.007	216.441	92.566

La voce altri costi operativi si riferisce principalmente agli oneri diversi di gestione del Gruppo, pari a Euro 263.543. Tale voce è principalmente riconducibile agli oneri diversi di gestione del Gruppo RCS per un importo pari a Euro 239.516 e sono principalmente riconducibili a spese di gestione.

La voce, inoltre, accoglie contributi e quote associative (Euro 39.794) tra i quali sono contabilizzati anche i costi del progetto Women4Cyber.

6. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi (Oneri) Finanziari (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Proventi finanziari	199.128	85	199.042
Oneri finanziari	(1.116.195)	(308.802)	(807.393)
Totale proventi (oneri) finanziari	(917.067)	(308.717)	(608.351)

I proventi finanziari si riferiscono ai proventi ottenuti dagli investimenti finanziari effettuati da DIATEAM per Euro 83.511. La restante parte è rappresentata da utili su cambi.

Gli oneri finanziari accolgono principalmente commissioni bancarie (Euro 159.316) e gli interessi passivi su finanziamenti (Euro 647.037).

7. IMPOSTE

Le imposte del Gruppo al 30 giugno 2023 ammontano a complessivi Euro 3.224.554 ed accolgono il saldo delle imposte correnti (Euro 438.829) e il saldo netto delle imposte differite (Euro 3.663.383).

Imposte (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Imposte correnti	438.829	(444.962)	883.791
Imposte differite	(3.663.383)	(274.434)	(3.388.949)
Totale imposte	(3.224.554)	(719.396)	(2.505.159)

Le imposte iscritte al 30 giugno 2023 sono principalmente riconducibili:

- ad imposte correnti per Euro 438.829 riferite alle imposte di competenza delle controllate RCS S.p.A., DARS e DIATEAM,
- alle imposte differite nette per Euro 3.663.383 afferenti alla capogruppo Cy4Gate e alla controllata RCS.

Le imposte anticipate sono iscritte principalmente a fronte delle perdite fiscali, del beneficio economico dell'ACE non utilizzato nel corso del periodo, dalle differenze temporanee rilevate in sede di determinazione del carico fiscale dell'esercizio. Si specifica che tali imposte anticipate sono state rilevate a seguito della valutazione effettuata dagli amministratori circa la loro completa recuperabilità attraverso la previsione di imponibili fiscali futuri che la Società sarà in grado di realizzare nei prossimi esercizi

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte anticipate e differite:

Categoria	2022	Variazioni di perimetro	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) OCI	2023
Attività per imposte differite derivanti da:					
Perdite fiscali	1.964.106	-	3.043.673	-	5.007.779
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	672.221	-	-	-	672.221
Fondi tassati	(31.143)	-	(7.430)	-	(38.573)
Transizione IFRS-EU	204.557	-	33.705	-	238.262
Altre minori	4.789	-	2.600	-	7.389
IAS 19	19.387	-	82	14.565	34.034
Attività per imposte differite	2.833.917	-	3.072.630	14.565	5.921.112
Passività per imposte differite derivanti da:					
Differenza tra il valore contabile e il fair value di attività e passività acquisite da aggregazioni aziendali	(2.652.715)	-	589.492	-	(2.063.223)
Transizione IFRS-EU	(116.551)	-	1.151	(21.445)	(136.845)
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	(168.070)	-	-	10.048	(158.022)
Passività per imposte differite	(2.937.336)	-	569.201	(11.397)	(2.358.090)
Attività (Passività) per imposte differite nette	(103.419)	-	3.641.831	3.168	3.563.022

8. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

La determinazione dell'utile (perdita) per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è pari ad Euro (0.12), calcolato dividendo il risultato netto (negativo per Euro 2.842.875) per il numero di azioni medio nel periodo di riferimento (23.571.428).

9. AVVIAMENTO

L'avviamento iscritto dal Gruppo CY4Gate in bilancio al 30 giugno 2023 ammonta a complessivi Euro 44.330.384 dei quali:

- Euro 35.798.629 derivanti dall'acquisizione del Gruppo RCS completata in data 29 marzo 2022;
- Euro 8.531.755 derivanti dall'allocazione provvisoria del corrispettivo trasferito per l'acquisizione di DIATEAM completata in data 30 gennaio 2023 per cui si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nella precedente nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" delle presenti note esplicative.

Anche alla luce dei risultati del primo semestre 2023 il Consiglio di Amministrazione non ha identificato indicatori di impairment che renderebbero necessario procedere alla predisposizione del test di impairment sugli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

10. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Costi di sviluppo	6.329.454	5.106.822	1.222.631
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	9.278.648	6.233.802	3.044.846
Concessioni, licenze, marchi e simili	9.969.651	10.436.374	(466.723)
Immobilizz. in corso e acc.ti	15.576	1.729.000	(1.713.424)
Altre	2.071.977	2.327.665	(255.689)
Totale attività immateriali	27.665.304	25.833.664	1.831.640

Le attività immateriali iscritte al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 27.665.304 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.831.640 imputabile principalmente ai diritti di brevetto industriale (Euro 3.044.846) per l'acquisizione di licenze e ai costi di sviluppo (Euro 1.222.631).

I Costi di sviluppo pari a complessivi Euro 6.329.454 (Euro 14.538.030 al netto di ammortamenti cumulati per Euro 8.208.576) sono principalmente relativi a costi sostenuti per lo sviluppo di quattro progetti, relativi a spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate direttamente nell'attività di sviluppo.

A seguito di opportune analisi, gli Amministratori hanno ritenuto che vi fossero tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione. L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati.

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2023.

(in euro)	Costo storico al 31 dic 2022	F.do Amm. netto al 31 dic 2022	Valore al 31 dic 2022	Incrementi Acquisizione Dateam	Incrementi 2023	Decrementi Costo Storico 2023	Decrementi Fondo Ammortamento	Riclassifiche	Costo storico al 30 giugno 2023	Ammortamenti 2023	F.do Amm. netto al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2023
Costi impianto e ampliamento	2.393	(2.393)	-	-	-	-	-	-	2.393	-	(2.393)	-
Costi di sviluppo	10.583.837	(5.477.015)	5.106.822	-	2.770.894	-	-	-	13.354.732	(1.548.263)	(7.025.278)	6.329.454
Diritti di brevetto industriale	9.819.350	(3.585.548)	6.233.802	-	3.387.416	(30.000)	(30.000)	1.369.000	14.545.767	(1.711.571)	(5.267.119)	9.278.648
Concessioni, licenze, marchi e simili	14.061.646	(3.625.272)	10.436.374	162.316	1.508.272	-	31.572	360.000	16.092.234	(2.465.739)	(6.122.583)	9.969.651
Immobilizz. in corso e acc.ti	1.729.000	-	1.729.000	-	15.576	-	-	(1.729.000)	15.576	-	-	15.576
Altre	3.329.214	(1.001.548)	2.327.665	-	394.640	(621.733)	(621.733)	-	3.102.121	(650.329)	(1.030.144)	2.071.977
Totale immobilizzazioni immateriali	39.525.441	(13.691.776)	25.833.664	162.316	8.076.798	(651.733)	(620.161)	-	47.112.822	(6.375.902)	(19.447.517)	27.665.305

11. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Terreni e fabbricati	355.040	-	355.040
Impianti e Macchinario	304.429	259.501	44.928
Attrezzature industriali e commerciali	3.154.130	2.405.307	748.824
Altri beni	2.202.869	2.068.027	134.842
Immobilizzazioni in corso e acconti	216.908	-	216.908
Totale Immobili, impianti e macchinari	6.233.376	4.732.835	1.500.541

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 6.233.376 e mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.500.541 principalmente riconducibili agli investimenti effettuati in attrezzature industriali e commerciali (per Euro 748.824) ed all'incremento della voce Terreni e fabbricati (per Euro 355.040) a seguito dell'acquisizione DIATEAM ed alla variazione delle Immobilizzazioni in corso e acconti (per Euro 216.908) relative agli investimenti di RCS S.p.A. per la produzione di una innovativa periferica audiovideo.

Gli altri beni presentano un saldo pari a Euro 2.203.914 principalmente riferibili a mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Di seguito si riporta la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2023:

(in euro) Categoria	Costo storico al 31 dic 2022	F.do Amm. netto al 31 dic 2022	Valore al 31 dic 2022	Incrementi Acquisizione Diateam	Incrementi 2023	Decrementi Costo Storico 2023	Decrementi Fondo Ammortame nti	Riclassifiche	Costo storico al 30 giugno 2023	Ammortame nti 2023	F.do Amm. netto al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2023
Terreni e fabbricati	-	-	-	382.186	0	-	-	-	382.186	(27.146)	(27.146)	355.040
Impianti e Macchinario	1.403.777	(1.144.276)	259.501	-	86.289	-	-	-	1.490.066	(41.361)	(1.185.637)	304.429
Attrezzature industriali e commerciali	13.660.666	(11.255.360)	2.405.307	166.374	1.059.970	(667.846)	(667.846)	-	14.219.164	(478.305)	(11.065.819)	3.153.345
Altri beni	8.627.082	(6.559.055)	2.068.027	-	470.795	(130.783)	(127.527)	-	8.967.094	(332.698)	(6.764.226)	2.202.869
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	224.767	(7.074)	-	-	217.693	-	-	217.693
Totale immobili, impianti e macchinari	23.691.525	(18.958.690)	4.732.835	548.560	1.841.822	(805.703)	(795.373)	-	25.276.204	(879.511)	(19.042.828)	6.233.376

12. DIRITTI D'USO

Diritto d'uso (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Immobile	2.169.004	1.934.643	234.362
Hardware	1.224.877	827.162	397.715
Automobili	412.111	430.955	(18.844)
Totale attività per diritto d'uso	3.805.992	3.192.760	613.233

Al 30 giugno 2023 l'ammontare dei diritti d'uso in essere è pari ad Euro 3.805.992, relativi principalmente alla locazione degli uffici del Gruppo (Euro 2.169.004) e all'hardware utilizzato nell'ordinaria operatività dal Gruppo RCS (Euro 1.224.877).

Il periodo di ammortamento del right of use è pari a 6 anni per l'immobile, 5 anni per gli hardware e di 4 anni per le autovetture. Si segnala che la Società ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti e per il personale".

13. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Attività finanziarie correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Depositi cauzionali	156.557	146.507	10.050
Strumenti derivati	272.209	303.985	(31.775)
Polizze su contratti attivi	26.492	26.492	-
Fondo svalutazione IFRS9	(1.872)	(1.914)	42
Altri	-	857.243	(857.243)
Totale attività finanziarie correnti	453.386	1.332.312	(878.926)

Le attività finanziarie correnti si riferiscono principalmente a strumenti derivati di copertura (per Euro 272.209) sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse su contratti di finanziamento in essere e i depositi cauzionali per euro 156.557 principalmente concessi a fronte di immobili in locazione. La riduzione è imputabile principalmente per € 857mila all'incasso dell'aggiustamento prezzo previsto dal contratto di acquisizione del Gruppo RCS.

Attività finanziarie non correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Depositi cauzionali	61.888	45.060	16.828
Strumenti Derivati	420.184	430.274	(10.090)
Fondo svalutazione IFRS9	(626)	(310)	(316)
Altri titoli	800.015	-	800.015
Totale attività finanziarie non correnti	1.281.461	475.024	806.437

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente alla quota non corrente dei derivati di copertura sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse su contratti di finanziamento in essere ed agli altri titoli (per Euro 800.015) relativi ad investimenti in strumenti finanziari della controllata DIATEAM.

14. PARTECIPAZIONI

La voce ammonta a complessivi Euro 566.451 ed accoglie la valorizzazione della società collegata SAS Foretec valutata con il metodo del patrimonio netto per Euro 550.796 e la valorizzazione della società controllata Aurora France per Euro 15.656 esclusa dal consolidamento per scarsa significatività (si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento e criteri di consolidamento" nella sezione dei criteri di valutazione. Si segnala infine che la partecipazione nella controllata tedesca RCS GmbH è completamente svalutata.

15. CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	1.274.823	1.485.135	(210.311)
Crediti di imposta Beni Strumentali	649.954	316.517	333.436
Altri	4.623	4.623	-
Totale crediti tributari non correnti	1.929.399	1.806.275	123.125

I crediti tributari non correnti sono composti principalmente dal credito di imposta per Ricerca e Sviluppo (Euro 1.274.823), dal credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 per la sola quota che verrà compensata a partire dall'esercizio 2024 (Euro 649.954) secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

16. RIMANENZE

Rimanenze (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Prodotti finiti e merci	485.312	777.399	(292.086)
Totale rimanenze	485.312	777.399	(292.086)

Le rimanenze di prodotti finiti e merci ammontano ad Euro 485.312 a rimanenze di magazzino in capo alla RCS ETM Sicurezza S.p.A. costituite principalmente da hard disk esterni e altri prodotti similari correntemente utilizzate nel business della società.

17. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Attività derivanti da contratto: Euro 3.436.599 (Euro 3.625.192)

Passività derivanti da contratto: Euro 512.569 (Euro 4.582.279)

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti commerciali.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

Attività (passività) derivanti da contratti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Attività derivanti da contratti (lorde)	3.609.678	4.189.610	(579.933)
Passività derivanti da contratti	(156.175)	(545.450)	389.275
Fondo svalutazione IFRS9	(16.904)	(18.968)	2.064
A. Attività derivanti da contratti (nette)	3.436.599	3.625.192	(188.593)
Passività derivanti da contratti (lorde)	(527.397)	(4.598.300)	4.070.903
Attività derivanti da contratti	14.828	16.021	(1.193)
B. Passività derivanti da contratti (nette)	(512.569)	(4.582.279)	4.069.711
(A - B). Valore netto	2.924.030	(957.087)	3.881.118

L'incremento delle attività derivanti da contratti nel periodo deriva principalmente dagli avanzamenti avvenuti nell'ambito della *forensic intelligence* su commesse B2G.

18. CREDITI COMMERCIALI

Crediti commerciali (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Verso clienti	60.231.506	60.237.826	(6.321)
Verso imprese controllanti	4.854.060	5.524.590	(670.529)
Verso imprese controllate	8.017	8.017	-
Fondo svalutazione	(1.218.152)	(1.282.214)	64.062
Totale crediti commerciali	63.875.432	64.488.220	(612.788)

I crediti commerciali, complessivamente pari a 65.093.583 al lordo del fondo svalutazione crediti (dei quali Euro 26.984.048 relativi a fatture da emettere), sono vantati per Euro 60.231.507 nei confronti di clienti, per Euro 4.854.060 verso l'azionista Elettronica S.p.A. e per Euro 8.017 verso la controllata Aurora France, esclusa dal consolidato perché non significativa come già commentato nella sezione criteri di valutazione. La voce accoglie inoltre un fondo svalutazione crediti per Euro 1.218.152. La voce fondo svalutazione crediti commerciali accoglie gli impairment cumulati stimati in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9. Con riferimento alla gestione del rischio di credito si rinvia all'apposita sezione delle note esplicative.

Il valore dei crediti commerciali rispetto al comparativo si mantiene sostanzialmente stabile nonostante la crescita dei ricavi principalmente per la migliorata efficienza operativa raggiunta dal Gruppo. Si segnala che la neoacquisita DIATEAM contribuisce al totale con un valore dei crediti commerciali pari ad Euro 1.556.020 (considerati al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 26.543).

19. CREDITI TRIBUTARI

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Crediti vs Erario per IVA	2.729.618	1.736.378	993.239
Crediti vs Erario per IRES - IRAP	517.189	404.949	112.240
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	1.025.751	1.574.502	(548.751)
Crediti di imposta Beni Strumentali	970.170	286.112	684.058
Altri	26.174	158.632	(132.458)
Total crediti tributari	5.268.902	4.160.573	1.108.329

I crediti tributari sono principalmente composti dal credito verso l'erario per l'IVA (Euro 2.729.618), dalla quota corrente del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (Euro 1.025.751) iscritto a fronte degli investimenti effettuati, dal credito di imposta per beni strumentali (Euro 970.170) e dal credito per imposte correnti (per Euro 517.189).

20. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Altre attività correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Altri Crediti	571.476	356.513	214.962
Risconti Attivi	3.795.570	2.387.046	1.408.523
Fondo svalutazione	(1.338)	(3.012)	1.674
Totale altre attività correnti	4.365.707	2.740.548	1.625.159

Le altre attività correnti si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori e a risconti attivi iscritti a rettifica di costi di canoni di manutenzione su licenze software utilizzate su infrastrutture interne di competenza di esercizi futuri, nonché relativi a consulenze e assicurazioni.

21. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Depositi bancari e postali	10.716.085	19.820.142	(9.104.057)
Denaro e valori in cassa	107.340	66.201	41.138
Fondo svalutazione IFRS9	(645)	(838)	194
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.822.780	19.885.505	(9.062.725)

L'importo delle disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno 2023 è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalla Società durante il periodo. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è principalmente dovuto all'inevitabile assorbimento di cassa dei primi mesi dell'esercizio caratterizzati da una significativa stagionalità del business. Si segnala che il Gruppo ha incassato nei primi giorni del mese di luglio 2023 complessivi Euro 4.124.100 per commesse deliverate ai clienti che erano attesi entro la chiusura del semestre. Si segnala inoltre che le disponibilità del Gruppo CY4 non includono somme vincolate.

22. PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto (in euro)	30/06/2023	31/12/2022
	Capitale sociale	1.441.500
Riserva sovrapprezzo azioni	108.539.944	108.539.944
Altre Riserve	11.120.435	8.926.237
Utili (perdite) del periodo	(3.235.584)	2.209.462
Totale patrimonio netto	117.866.295	121.117.142
Capitale e riserve di terzi	1.422.648	1.158.273
Utili (perdite) del periodo di terzi	392.709	264.375
Patrimonio Netto	119.681.652	122.539.790

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 1.441.449 ed è composto da 23.571.428 azioni interamente sottoscritte, così suddivise:

- n. 9.045.912 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 553.248 di proprietà delle Società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 13.803.783;
- n. 3.809.524 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 232.946 di proprietà delle TEC Cyber S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 39.573.335;
- n. 10.715.992 azioni ordinarie quotate EGM (Euronext Growth Milan, ex AIM Italia), sottoscritte per un valore nominale di Euro 655.306 e sovrapprezzo pari ad Euro 111.317.724, detenute dagli altri azionisti sul mercato.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta dunque pari ad Euro 108.539.944.

Le altre riserve ammontano al 30 giugno 2023 ad Euro 11.120.435.

23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI NON CORRENTI

Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Treatmento di fine rapporto subordinato	3.217.903	2.894.479	323.424
Totale Fondi per benefici ai dipendenti	3.217.903	2.894.479	323.424

I fondi per benefici ai dipendenti sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto il quale rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria italiana ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS.

La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande italiane, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contribuzione definita".

Le ipotesi attuariali applicate al 30 giugno 2023 sono riassunte nella seguente tabella:

Assumptions (Ipotesi adottate)	Gruppo CY4GATE
Discount rate (Tasso di Attualizzazione)	3,66%
Inflation rate (Tasso di inflazione)	2,70%
Nominal rate of wage growth (Tasso nominale di crescita delle retribuzioni generico)	2,70%
Workers (Operai)	2,70%
Office employees (Impiegati)	2,70%
Front-line managers (Quadri)	2,70%
Executive (Funzionari)	2,70%
Managers (Dirigenti)	2,70%
Labour turnover rate (Tasso annuo di turnover)	14,50%
Probability of request of advances of TFR (Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR)	0,70%
Percentage required in case of advance (misura di richiesta dell'anticipo)	70,00%
Life Table - Male (Tavola di sopravvivenza - maschi)	M2019
Life Table - Female (Tavola di sopravvivenza - Femmine)	F2019

Si forniscono, inoltre, di seguito le analisi di sensitivity effettuate:

Sensitivity Analysis - DBO	Gruppo CY4GATE
Central Assumption	3.217.903
Discount rate (+0,5%)	3.125.201
Discount rate (-0,5%)	3.315.952
Rate of payments Increases (+0,5%)	3.222.735
Rate of payments Decreases (-0,5%)	3.212.849
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	3.258.232
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	3.177.413
Rate of Salary Increases (+0,5%)	3.249.323
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	3.187.580
Increase the retirement age (+1 year)	3.217.433
Decrease the retirement age (-1 year)	3.218.536
Increase longevity (+1 year)	3.217.872
Decrease longevity (-1 year)	3.217.936

24. FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Fondi per accantonamenti correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Fondo garanzia prodotti	91.152	122.111	(30.959)
Totale fondi per accantonamenti correnti	91.152	122.111	(30.959)

I fondi per accantonamenti correnti e non correnti sono composti dagli accantonamenti a fondo garanzia relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia legale e/o una garanzia di buon funzionamento delle licenze vendute. Al 30 giugno 2023 non sono presenti fondi per accantonamenti non correnti.

25. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Passività finanziarie non correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti verso banche per finanziamento	15.895.967	11.513.784	4.382.183
Altri debiti finanziari	5.439.676	-	5.439.676
Debiti verso altri finanziatori	-	230.786	(230.786)
Totale passività finanziarie non correnti	21.335.643	11.744.570	9.591.073

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente:

- alla quota parte oltre 12 mesi del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), ad oggi utilizzato per la quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione del Gruppo RCS (Linea A) pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato per un importo pari a Euro 9.280.080.
- alla quota dedicata al finanziamento dell'acquisizione DIATEAM (Linea Acquisition/Capex) per un importo pari a Euro 5.207.861 su un totale pari ad Euro 25.000.000 previsto contrattualmente per futuri investimenti nonché operazioni di M&A;

- alla quota oltre l'esercizio del finanziamento con Intesa San Paolo del Gruppo RCS pari ad Euro 1.129.605;
- per Euro 278.421 relativi al finanziamento in essere dell'acquisita DIATEAM, e;
- ad altri debiti finanziari (Euro 5.439.676) riferiti alla quota non corrente della passività finanziaria iscritta sulla base degli accordi Put previsti dal contratto di acquisizione di DIATEAM esercitabili dagli azionisti di minoranza in applicazione dell'anticipated acquisition method adottato dal Gruppo per tale tipologia di accordi. nel triennio 2024 - 2026 al fine di permettere a Cy4Gate di acquisire il 100% del capitale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contratti di finanziamento in essere alla data del presente bilancio consolidato abbreviato:

Finanziamenti bancari							
Importi in Euro	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota non corrente giugno 2023	Quota corrente giugno 2023
Finanziamento "pool bancario" Linea A ¹	Credite Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200 b.p.	29/03/2028	12.500.000	11.281.026	9.280.080,46	1.423.430,54
Finanziamento "pool bancario" Linea capex	Credite Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200 b.p.	29/03/2028	5.555.052	5.555.052	5.207.860,94	347.190,73
Finanziamento Intesa San Paolo ²	Intesa San Paolo	Euribor 3m + 90 b.p.	25/06/2025	1.880.015	1.873.031	1.129.604,73	374.251,74
Finanziamento Unicredit ²	Unicredit	Euribor 3m + 50 b.p.	31/12/2023	500.000	499.612	-	254.428,89
Finanziamento Intesa San Paolo ²	Intesa San Paolo	Euribor 6m + 132 b.p.	15/12/2023	575.000	573.119	-	286.865,00
Finanziamento Banca Popolare di Sondrio	Banca Popolare di Sondrio	1,04%	01/01/2024	675.000	671.220	-	426.436,95
Finanziamento Crédit Mutuel Bretagne	Crédit Mutuel Bretagne	1,15%	17/06/2029	550.000	550.000	278.421,07	62.618,15
				22.235.067	21.003.060	15.895.967	3.175.222

¹ Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente
² Floor a 0 su Euribor 6m/3m

Il contratto di finanziamento con Credit Agricole Italia prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale entro la relativa data di scadenza, in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente. Inoltre, CY4Gate corrisponderà gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio è stato stipulato un derivato per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La capogruppo, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi previsti contrattualmente nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidato non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avverrà ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2023 il Gruppo il parametro finanziario è stato rispettato.

In aggiunta, si segnala che tale contratto di finanziamento, prevede talune limitazioni alle distribuzioni di utili e/o dividendi in capo alla società capogruppo, in particolare, la società capogruppo non potrà procedere alla distribuzione di utili e/o dividendi, né a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai propri soci, fatta eccezione per i pagamenti ai sensi di contratti di natura commerciale e/o rapporti di lavoro subordinato (incluso, a titolo esemplificativo, quale pagamento di capitale, interessi o altre utilità su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria, oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o management fees) (ciascuna operazione, una "Distribuzione"), se non subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- la prima Distribuzione sia successiva all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, ciascuna Distribuzione non ecceda il 50%(cinquanta per

cento) degli utili risultanti dal bilancio civilistico dell'Emittente relativo all'esercizio immediatamente precedente a quello in cui dovrà essere effettuata la relativa Distribuzione;

- alla data della Distribuzione non sussista alcun Evento Rilevante e tale Distribuzione non determini di per se un Evento Rilevante (come definiti nel Contratto di Finanziamento).

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare una linea Revolving di medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 7.500.000 volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria propri e del gruppo facente capo a CY4.

Il saldo inoltre accoglie altre passività finanziarie a lungo termine per Euro 1.408.026 dei quali Euro 1.129.605 relativi ai finanziamenti in essere del Gruppo RCS ed Euro 278.421 relativi al finanziamento sottoscritto da DIATEAM.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che la Società ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 4 contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti nel corso degli ultimi due esercizi in commento.

I sopracitati contratti "Interest Rate Swap" devono intendersi quali operazioni di copertura ed il loro impatto sul risultato di esercizio è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 30 giugno 2023.

25.1 INDEBITAMENTO NETTO

INDEBITAMENTO NETTO

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2023, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

in Euro	30/06/2023	di cui verso correlate	31/12/2022	di cui verso correlate	variazione
A. Disponibilità liquide	10.822.780		19.885.505		(9.062.725)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0		
C. Altre attività finanziarie correnti	181.177		1.028.328		(847.151)
D. Liquidità (A+B+C)	11.003.956		20.913.833		(9.909.877)
E. Debito finanziario corrente	(3.125.495)		(1.323.625)		(1.801.870)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.564.061)	239.961	(3.198.853)	233.171	(365.208)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(6.689.556)		(4.522.478)		(2.167.078)
H. indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	4.314.400		16.391.355		(12.076.955)
I. Debito finanziario non corrente	(21.417.416)	844.158	(13.374.094)	964.971	(8.043.322)
J. Strumenti di debito	0		0		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(21.417.416)		(13.374.094)		(8.043.322)
M. Totale indebitamente finanziario (H+L)	(17.103.016)		3.017.261		(20.120.277)
N. Attività finanziarie non correnti	861.277		44.750		816.527
Posizione Finanziaria Netta (M+N)	(16.241.738)		3.062.011		(19.303.749)
O. Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	5.439.676		0		5.439.676
Posizione Finanziaria Netta adjusted (M+N+O)	(10.802.062)		3.062.011		(13.864.073)

La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" include la voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023

relativa alle Attività finanziarie correnti (Euro 453.386) con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 272.209).

La voce “E. Debito finanziario corrente” include la quota corrente delle voci del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relative ai Debiti verso altri finanziatori (Euro 254.930), Debiti verso banche (Euro 180.845), e ai Debiti verso banche per finanziamenti (Euro 967.729).

La voce “F. Parte corrente del debito finanziario non corrente” include la quota corrente della voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa ai Debiti verso banche per finanziamenti (Euro 2.207.490), la voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa alle Passività finanziarie correnti derivanti da lease (Euro 1.202.342) e la quota corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 272.209).

La voce “I. Debito finanziario non corrente” include le voci del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relative alle Passività finanziarie non correnti relative ai debiti verso banche per finanziamenti (15.895.967) e dalla passività finanziaria relativa agli accordi di put inclusi nel contratto di acquisizione di DIATEAM (Euro 5.439.676), alle passività derivanti da lease (Euro 2.650.384) e la quota non corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 420.184).

La voce “N. Attività finanziarie non correnti” corrisponde alla voce del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 relativa alle Attività finanziarie non correnti (Euro 1.281.462) con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 420.184).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo risulta essere negativa (prevalenza delle passività finanziarie sulle attività) per Euro 10.802.062 al 30 giugno 2023 rispetto ai positivi Euro 3.062.011, registrando una riduzione pari ad Euro 13.864.073.

Tale variazione è principalmente imputabile all’effetto combinato di:

- riduzione delle disponibilità liquide per Euro 9.062.725, principalmente dovuto all’inevitabile assorbimento di cassa dei primi mesi dell’esercizio caratterizzati da una significativa stagionalità del business, nonché allo slittamento di alcuni incassi di importanti commesse consumtivati nel mese di luglio 2023;
- incremento dell’indebitamento finanziario per Euro 10.210.400 principalmente per effetto dell’acquisizione DIATEAM ed il conseguente tiraggio della linea capex ad integrale copertura del corrispettivo per l’acquisizione del 55,33%, nonché dell’iscrizione della passività finanziaria per gli accordi di put esercitabili dagli azionisti di minoranza nel triennio 2024 – 2026.

Le rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie accolgono la passività finanziaria iscritta in contropartita all’avviamento al fine di riflettere, nell’ambito dell’anticipated acquisition method adottato dal Gruppo, il present value della liability derivante dalla put prevista da contratto di acquisizione di Diateam sulla restante quota dei terzi. Tale put è esercitabile da parte degli acquirenti di minoranza nel triennio 2024 – 2026.

26. PASSIVITA’ FINANZIARIE NON CORRENTI DERIVANTI DA LEASE

Passività finanziarie non correnti derivanti da lease (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti finanziari per leasing	2.650.384	2.059.798	590.586
Totale passività finanziarie non correnti derivanti da lease	2.650.384	2.059.798	590.586

La voce fa riferimento alle lease liabilities, iscritte in contropartita alla rilevazione dei diritti d’uso rilevati nelle attività, per i contratti di leasing in essere per gli immobili nei quali sono ubicati gli uffici della Società, per gli hardware e le automobili per la sola quota dei canoni con scadenza oltre l’esercizio successivo.

Con riferimento alla quota dei canoni con scadenza entro l’esercizio successivo, la corrispondente lease liability è iscritta nelle passività finanziarie correnti.

27. DEBITI COMMERCIALI

Debiti commerciali (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti verso fornitori	13.222.914	9.876.475	3.346.439
Debiti verso imprese controllanti	335.485	694.810	(359.325)
Totale debiti commerciali	13.558.399	10.571.285	2.987.114

I debiti commerciali sono iscritti per complessivi Euro 13.558.399 (dei quali Euro 4.930.973 di fatture da ricevere ed Euro 737.815 di acconti a fornitori). I debiti verso parti correlate, pari ad Euro 335.485, si riferiscono ai servizi erogati dall'azionista Elettronica S.p.A. principalmente per i servizi accessori alla locazione dell'immobile in uso ufficio da parte della Società.

28. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Passività finanziarie correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	180.845	192.300	(11.456)
Debiti verso altri finanziatori	254.930	58.594	196.336
Debiti verso banche per finanziamento	3.175.222	3.384.224	(209.002)
Totale passività finanziarie correnti	3.610.996	3.635.117	(24.121)

Le passività finanziarie correnti sono composte dalla quota esigibile entro 12 mesi della linea finanziamento a lungo termine in essere con l'istituto finanziario Credit Agricole (complessivi Euro 1.770.621 dei quali Euro 1.423.430 per la Linea A ed Euro 347.191 per la Linea Capex/Acquisition) già in precedenza commentata nelle passività finanziarie non correnti alle quali si rimanda. Inoltre al 30 giugno 2023 il Gruppo ha in essere passività finanziarie per ulteriori Euro 1.404.601 con gli Istituti di Credito Banca Intesa, Unicredit e Sondrio riferiti ai contratti di finanziamento in essere del Gruppo RCS e con l'istituto Crédit Mutuel Bretagne riferito al contratto di finanziamento in essere di DIATEAM. Per il dettaglio dei finanziamenti in essere del Gruppo RCS si rimanda alla nota 25.

29. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI DERIVANTI DA LEASE

Passività finanziarie correnti derivanti da lease (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti per leasing	1.202.342	1.191.346	10.996
Totale passività finanziarie correnti	1.202.342	1.191.346	10.996

La voce fa riferimento alla lease liability iscritta in contropartita alla rilevazione del diritto d'uso rilevato nelle attività, per i leasing in essere degli immobili, hardware ed automobili per la sola quota dei canoni con scadenza entro l'esercizio successivo.

30. DEBITI TRIBUTARI

Debiti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Debiti vs Erario per IVA	536.112	279.681	256.431
Debiti vs Erario per Irpef	87.838	44.372	43.466
Debiti IRAP	68.667	206.381	(137.715)
Altri debiti	762.333	920.589	(158.256)
Totale debiti tributari	1.454.949	1.451.024	3.926

I debiti tributari ammontano ad Euro 1.454.949 e si riferiscono principalmente a debiti verso Erario per IVA (Euro 536.112), debiti verso Erario per Irpef (Euro 87.838) e Debiti IRAP (Euro 762.333). Gli altri debiti si riferiscono principalmente a ritenute fiscali sugli stipendi del mese di giugno dei dipendenti che il Gruppo ha versato nel mese di luglio.

31. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività correnti (in euro)	Data di riferimento		
	30/06/2023	31/12/2022	variazione
Anticipi contributi comunitari	391.896	342.994	48.901
Altri debiti	5.582.559	4.355.365	1.227.194
Ratei e risconti passivi	4.198.055	3.579.144	618.911
Totale altre passività correnti	10.172.510	8.277.503	1.895.006

Le altre passività correnti si riferiscono per Euro 391.896 ad anticipi ricevuti su progetti finanziati dalla Commissione Europea. Tra questi il principale è ECYSAP (European Cyber Situational Awareness Platform) che ha l'obiettivo di sviluppare e implementare fondamenti teorici innovativi, metodi e prototipi di ricerca, integrati in una piattaforma operativa europea che abiliti la Cyber Situational Awareness in *real time*.

La voce accoglie inoltre altri debiti per complessivi Euro 5.582.559 principalmente costituiti da debiti per ferie maturate e non godute (complessivi Euro 3.972.930), dall'importo trattenuto a garanzia contrattuale nell'operazione di acquisizione della controllata DIATEAM (per Euro 300.000).

I ratei e risconti passivi presentano un saldo pari a Euro 4.198.055 principalmente afferenti a quote di ricavi da rinviare a periodi successivi.

32. IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni e rischi si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli istituti bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A., a seguito della relativa adesione, e un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Gruppo RCS (già Aurora): in data 29 marzo 2022, Cy4gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le "Banche Finanziatrici"), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici.

Atto ricognitivo, estensivo e di adesione pegno su azioni: premesso che, in data 15 novembre 2022, è stato stipulato l'atto di fusione, tra RCS ETM Sicurezza S.p.A., in qualità di società incorporante e Aurora S.p.A., in qualità di società incorporata, ai sensi dell'articolo 2501-bis (Fusione a seguito di indebitamento) (di seguito la "Fusione") e che la Fusione è divenuta efficace a far data dal 24 novembre 2022; in data 5 maggio 2023, Cy4gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha stipulato, per scambio di corrispondenza, con Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le "Banche Finanziatrici"), in qualità di creditori garantiti, un atto ricognitivo, estensivo e di adesione di pegno su azioni (l'"Atto Ricognitivo, Estensivo e di Adesione Pegno su Azioni") di un atto di pegno (l'"Atto di Pegno") che, in data 29 marzo 2022, le Banche Finanziatrici e Aurora S.p.A. (ora RCS ETM Sicurezza S.p.A.), in qualità di concedente, hanno sottoscritto, per scambio di corrispondenza, sul 100 % (cento per cento) del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza (di seguito il "Pegno") a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e le Banche Finanziatrici a cui ha aderito in pari data RCS ETM Sicurezza S.p.A., in qualità di beneficiario aggiuntivo.

Atto ricognitivo di garanzia personale concessa da RCS ETM Sicurezza S.p.A.: premesso che, in data 15 novembre 2022, è stato stipulato l'atto di fusione, tra RCS ETM Sicurezza S.p.A., in qualità di società incorporante e Aurora S.p.A., in qualità di società incorporata, ai sensi dell'articolo 2501-bis (Fusione a seguito di indebitamento) (di seguito la "Fusione") e che la Fusione è divenuta efficace a far data dal 24 novembre 2022; in data 5 maggio 2023, RCS ETM Sicurezza S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha stipulato, per scambio di corrispondenza, con Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le "Banche Finanziatrici"), in qualità di creditori garantiti, un atto ricognitivo di una garanzia personale (l'"Atto Ricognitivo Garanzia Personale") a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di garanzia) di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e le Banche Finanziatrici a cui ha aderito in pari data RCS ETM Sicurezza S.p.A., in qualità di beneficiario aggiuntivo.

33. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., azionista della Capogruppo con una quota pari al 38,3% del capitale sociale. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento.

I totali dei rapporti sono dettagliati nei prospetti di seguito riportati.

(in euro)	periodo chiuso al	
	30/06/2023	31/12/2022
Categoria		
Attività finanziarie non correnti	6.000	6.000
Attività derivanti da contratto	1.789.179	1.295.339
Crediti Commerciali	4.854.060	5.524.590
Totale	6.649.239	6.825.928
Percentuale di incidenza sul totale attivo	4%	4%

(in euro)	periodo chiuso al	
Categoria	30/06/2023	31/12/2022
Debiti Commerciali	335.485	694.810
Passività derivanti da contratto	164.267	165.279
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	239.961	233.171
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	844.158	964.971
Totale	1.583.871	2.058.231
Percentuale di incidenza sul totale passivo	1%	1%

(in euro)	periodo chiuso al	
Categoria	30/06/2023	30/06/2022
Ricavi Operativi	1.560.034	1.801.854
<i>Percentuale di incidenza sulle operazioni</i>	<i>5%</i>	<i>11%</i>
Costi per acquisti e personale	(187.264)	(226.462)
<i>Percentuale di incidenza sulle operazioni</i>	<i>1%</i>	<i>1%</i>
Totale	1.372.770	1.575.392

Nello specifico le attività finanziarie correnti (Euro 6.000) si riferiscono a depositi cauzionali relativi al contratto di locazione. Le attività derivanti da contratto (Euro 1.789.179) ed i crediti commerciali (Euro 4.854.060) si riferiscono alle attività strettamente legate alle vendite che CY4 effettua verso Elettronica S.p.A. non ancora incassate alla data.

Le passività finanziarie derivanti da lease, correnti (Euro 239.961) e non correnti (Euro 844.158), si riferiscono ai canoni per il leasing degli immobili locati dall'azionista Elettronica S.p.A. ed utilizzati come uffici. Le passività derivanti da contratto (Euro 164.267) si riferiscono ai saldi netti per i quali i pagamenti ricevuti da parte dei clienti sono superiori alle prestazioni erogate dall'entità e che vengono esposti tra le passività in coerenza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali. Infine, i debiti commerciali (pari ad Euro 335.845) si riferiscono a passività principalmente connesse al ribaltamento costi per le utenze dell'immobile concesso in locazione.

I saldi di conto economico registrati nel periodo rappresentano la contropartita reddituale di quanto in precedenza commentato.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla di redazione del presente bilancio, il Gruppo non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali significativi, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Capogruppo e/o del Gruppo.

Per completezza, si segnala che nel corso del primo semestre del 2021 le Procure della Repubblica di Napoli e di Firenze hanno aperto, rispettivamente, delle inchieste nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione di RCS al tempo dei fatti contestati e dell'allora ingegnere responsabile tecnico della società controllata. Tali indagini, che risultano pendenti alla data del bilancio, si riferiscono all'attività di intercettazione telematica attiva effettuata per conto della Procura di Perugia dalla controllata RCS e, in particolare, hanno ad oggetto la memorizzazione dei dati captati su un server di passaggio localizzato a Napoli e di proprietà della controllata RCS, prima del loro definitivo trasferimento su di un altro server in uso alla Procura competente ubicato a Roma.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato le indagini sono ancora in corso e nessuna delle società del Gruppo CY4 è stata raggiunta dall'informazione di garanzia ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 231. Si rileva tuttavia che è ancora in corso la sospensione disposta in via cautelativa dalla Procura della Repubblica di

Napoli circa l'affidamento alla controllata RCS, di nuovi incarichi di fornitura di prestazioni funzionali per lo svolgimento di attività di intercettazione telematica passiva ed attiva; rimangono in essere, invece, le altre linee di business contrattualizzate dalla stessa società con la Procura della Repubblica di Napoli. Gli amministratori della società capogruppo e della società controllata RCS, anche sulla base delle valutazioni ricevute dai legali esterni che seguono la controversia, hanno valutato come remoto il rischio che da tali procedimenti possano derivare passività potenziali a carico della società controllata e del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 4 luglio CY4 a conclusione di una serie di campagne di business development, si è aggiudicata diversi contratti per la fornitura di prodotti di cyber security e forensic intelligence principalmente in Italia, per un valore complessivo di quasi 6,3 milioni di euro per la durata di 12 mesi.

In data 12 luglio CY4 e Reco 3.26, società italiana specializzata nell'ambito dell'Image Recognition e Video Analysis che offre soluzioni di Vision Intelligence innovative e personalizzate per enti pubblici e privati, comunicano di aver siglato un accordo strategico per una soluzione di intelligenza artificiale applicata in ambito video analysis e computer vision, acquisendo in esclusiva, il diritto di utilizzo di tale tecnologia nel contesto delle Law Enforcement Agencies nazionali.

In data 26 luglio CY4 ricevute e preso atto delle dimissioni del Consigliere Enrico Peruzzi ha nominato in sostituzione il consigliere Alessandro Chimenton. In pari data il Consiglio di Amministrazione di CY4GATE ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato per le nomine e la remunerazione, l'attribuzione gratuita di n. 427.500 diritti validi per l'assegnazione di azioni ordinarie di CY4Gate S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione per ogni diritto esercitato a taluni soggetti investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno di CY4Gate S.p.A. e delle società dalla stessa controllate. I diritti potranno essere esercitati nel rispetto dei termini e delle condizioni previste nel piano di stock grant 2023-2025. In particolare, si segnala che il piano di incentivazione su base azionaria avrà durata triennale e sarà incentrato sull'attribuzione di stock grant al raggiungimento di determinati obiettivi:

- un obiettivo annuale di natura finanziaria - industriale (45% del premio totale, 15% per ciascun anno di Piano);
- un obiettivo annuale di natura ESG (15% del premio totale, 5% per ciascun anno di Piano);
- un obiettivo triennale legato all'andamento del titolo nel triennio di durata del Piano (40% del premio totale).

Il Piano prevede inoltre un obiettivo c.d. "extra-bonus", in caso di superamento dell'Obiettivo Triennale.

In data 2 agosto CY4e JAKALA, MarTech company leader nella trasformazione digitale, comunicano di aver collaborato allo sviluppo di ProntoCyber®: la prima piattaforma e-commerce per la cybersecurity pensata per professionisti, PMI e Large Enterprise. Si tratta di un progetto ambizioso che vede le competenze in ambito digitale di JAKALA a servizio del know-how sul dominio cyber di Cy4Gate, realizzando una soluzione che si inserisce nel portfolio strategico della Società e che punta ad indirizzare e risolvere le esigenze in materia di cyber sicurezza per il segmento di mercato di Professionisti e PMI, particolarmente esposti a rischi cibernetici e poco supportati da un punto di vista di cyber resilienza per un tema di *shortage* di competenze e risorse economiche da investire in tecnologie e servizi adeguati.

In data 8 agosto, in seguito all'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023, il CdA di CY4GATE ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie. A tal fine, CY4 ha stipulato in data 31 luglio 2023, un contratto di share buy-back con Equita SIM S.p.A., che procederà all'acquisto delle azioni della Società in piena indipendenza, nel rispetto dei parametri e criteri contrattualmente predefiniti, oltre che dei vincoli della normativa applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014 (la "MAR"), e nei termini dell'autorizzazione assembleare. Gli obiettivi principali sottesi al Programma sono i seguenti: i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione a favore dei membri dell'organo di amministrazione, dipendenti o collaboratori della Società che implicino la disposizione o l'assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni; (ii) disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di

eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa pubblicato nell'apposita sezione "investor relations" del sito internet di CY4 www.cy4gate.com.

PER CONTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Domitilla Benigni)

(Dr. Emanuele Galtieri)

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Emanuele Galtieri e Marco Latini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari della Cy4gate S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre*) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, nel corso del primo semestre 2023.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cy4gate al 30 giugno 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 13 settembre 2023

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

.....

.....